

**IL COVID RALLENTA  
 Dal 1° aprile  
 niente più  
 Green Pass  
 per i locali  
 all'aperto**

Si avvicina la fase di allentamento delle misure anti-Covid. Il sottosegretario alla Salute Costa ha affermato che dal 1 aprile "non sarà più necessario il Super Green Pass per i locali all'aperto". Il governo sta anche valutando l'opportunità di anticipare la possibilità per gli over 50 di andare al lavoro col Green Pass base.

Cala la percentuale di ricoveri a livello nazionale (13%), così come le terapie intensive (6%). Quanto al termine dello stato di emergenza, in scadenza il 31 marzo, il presidente della Fondazione Gimbe ha ricordato che dal prossimo mese la gestione della pandemia e la risposta ad eventuali recrudescenze pandemiche "passerà interamente in mano alle Regioni", invitando a fare a fare "attenzione alle disuguaglianze regionali". Per quanto riguarda i vaccini contro il Covid-19, e in particolare un eventuale allargamento della quarta dose, secondo Cartabellotta "non si può escludere che nei prossimi mesi si debba fare ricorso a un nuovo richiamo vaccinale per le persone anziane e fragili".



## Era in sciopero della fame per protestare contro gli interventi del Comune **Abbattono gli alberi a Cerenova** **Ha un malore, finisce in ospedale**

*E' ancora polemica per gli eucalipti di viale dei Tirreni a Marina di Cerveteri  
 L'assessore Elena Gubetti: "Questione di sicurezza, sarebbero potuti crollare"*

Marco Piracci è finito in ospedale: un malore mentre tentava di presidiare gli eucalipti di via dei tirreni a Cerenova che gli operatori del Comune erano venuti ad abbattere. Piracci aveva iniziato da alcuni giorni uno sciopero della fame per sensibilizzare le persone sul problema degli abbattimenti degli alberi. Il giovane attivista dell'ambiente ha avuto un malore proprio mentre i tagli erano in corso e alla fine è stato necessario chiamare un'ambulanza che l'ha

portato per dei controlli all'ospedale di Bracciano. A raccontare la vicenda sono i compagni di Marco, i volontari attivisti di Cittadini per l'ambiente. "Il gruppo sta cercando di capire perché questi alberi vengono abbattuti", spiegano. Il primo taglio delle alberature è iniziato l'anno scorso, poi è partito un esposto e i lavori si sono fermati per riprendere solo questa mattina.

servizio a pagina 12



**Roma**

**Sei minori  
 rapinano,  
 picchiano  
 e minacciano  
 un coetaneo**

Le violenze filmate e diffuse sui social

Lo hanno ripetutamente avvicinato all'uscita da scuola, colpito con calci e pugni, umiliato in strada, spingendolo al suicidio. Un gruppo di sei minori è gravemente indiziato di aver minacciato di morte un coetaneo a Roma, di lesioni e rapina aggravata ai danni del loro coetaneo e della madre. Nel corso dei "raid" la vittima veniva umiliata, costringendola ad inginocchiarsi davanti a loro; le violenze venivano filmate e diffuse sui social. Nei confronti dei sei i Carabinieri hanno dato esecuzione ad una ordinanza applicativa di prescrizione, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma su richiesta della Procura.

## Torna "Il Mare d'Inverno"

Lunedì 14 marzo i volontari di "Fare Verde" saranno in spiaggia per l'operazione di pulizia sull'arenile di Marina di Palo



Lunedì 14 marzo 2022 i volontari di Fare Verde nell'ambito della trentunesima edizione di "il Mare d'Inverno" puliranno la spiaggia del lungomare Marina di Palo. Un appuntamento fisso per chi ha a cuore le sorti del mare e dell'ambiente, nemico numero uno fin dalla prima edizione la plastica. L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riporta-

re al centro dell'attenzione la necessità di ridurre a monte la quantità di rifiuti che produciamo, riciclarli e recuperarli il più possibile. "In particolare, come denunciato da 30 anni, - spiega Walter Augello, responsabile di Fare Verde Ladispoli - Cerveteri - da un punto di vista ecologico la plastica è il peggior materiale in circolazione".

servizio a pagina 13

## Nuova vita per lo Stadio del Nuoto

*Civitavecchia a tutto Sport: arrivano finanziamenti dalla Città Metropolitana*



Una seconda vita per lo Stadio del Nuoto, grazie ai fondi di Next generation Eu. È un cospicuo cofinanziamento quello ottenuto dal Comune di Civitavecchia per l'impiantistica sportiva, nel quadro degli interventi individuati da Città Metropolitana sui piani integrati: la somma ottenuta, che si avvicina al milione di euro, servirà a dare vita ad una complessa operazione non solo di riqualificazione del Palagalli, ma di rigenerazione urbana dell'intera area sulla quale insiste. Ad entrare nel merito del progetto è Antonio Giammusso, consigliere comunale e metro-

politano, che ha seguito da vicino l'iter di approvazione del progetto presentato dal comune di Civitavecchia: "L'intervento che ha trovato il significativo placet di Città Metropolitana è di assoluto spessore. Per quanto riguarda lo Stadio del Nuoto, comporterà l'efficientamento energetico, migliorando le performance degli impianti che ne permettono il funzionamento. Il risparmio sarà sensibile, anche grazie alla dotazione di caldaie di ultima generazione per gli spogliatoi, inoltre con la sostituzione di tutte le vetrate sarà migliorata la tenuta termica dell'intero

impianto, con conseguente eliminazione dell'annoso problema della condensa. Ma non finisce qui: su un'area attigua al Palagalli, di oltre duemila metri quadrati, verrà creata una zona adibita all'attività motoria all'aperto di persone disabili, immersa nel verde, che comporterà anche una riqualificazione urbana complessiva di quel quadrante cittadino. Dopo gli ingenti finanziamenti sulle scuole, un'altra vittoria per Civitavecchia ottenuta lavorando tra le pieghe dei bandi, nel mio nuovo incarico al consiglio metropolitano. Non vorrei che qualcuno se ne abbia di

nuovo a male se condivido la soddisfazione per vedere l'impegno di mesi andare a buon fine, nel qual caso comunque la città saprà farsene una ragione. Le chiacchiere stanno a zero, i progetti approvati invece a qualche milione...". Il Sindaco Ernesto Tedesco, accompagnato dal Vicesindaco Manuel Magliani, dall'Assessore ai Lavori Pubblici Roberto D'Ottavio e dallo stesso Giammusso, ha voluto effettuare stamane un sopralluogo alla struttura. "Ringrazio Città Metropolitana, i nostri uffici e il consigliere Giammusso per aver saputo lavorare a una

progettualità dalla straordinaria valenza. L'intervento è strategico sia nell'aspetto sportivo che in quello sociale e di decoro urbano. Mentre, purtroppo, in giro per l'Italia si chiudono tante piscine, a Civitavecchia rilanceremo lo Stadio del Nuoto rendendo più sostenibile sia in senso ambientale che economico il suo funzionamento e moltiplicandone la potenzialità sociale, attraverso la creazione di un'area a verde attrezzata e destinata alla attività dei disabili. La città cresce anche grazie a interventi del genere", ha commentato il primo cittadino.

# Ucraina-Russia, nessun accordo

*Triste fumata nera in seguito al vertice voluto dalla Turchia*

Si è concluso con un nulla di fatto l'incontro tra il ministro degli Affari esteri russo Sergej Lavrov e il suo omologo ucraino Dmytro Kuleba, che si è tenuto ad Antalia, in Turchia, alla presenza del capo della diplomazia turco Mevlut Cavusoglu. A riferirlo è la stampa ucraina attraverso le parole del ministro Kuleba: "Ero venuto qui con un obiettivo umanitario: intendevo uscire da questa riunione con (in mano) la decisione di organizzare un corridoio umanitario da e per Mariupol", città di 400mila persone tenuta "sotto assedio dall'esercito russo", ha denunciato il ministro. Kuleba ha segnalato che tuttavia Lavrov non era in possesso "del mandato per assumere una simile decisione", quindi ha assicurato di essere pronto a un nuovo incontro "se ci saranno prospettive per una soluzione". Il ministro ha concluso dicendo che il messaggio che Lavrov ha portato ad Antalia è che Mosca "non porrà fine all'aggressione militare in Ucraina fintanto che il nostro governo non cederà alle sue richieste". Da parte sua il ministro Lavrov, così come riporta l'agenzia russa Tass e la turca Anadolu, ha garantito che la proposta dei corridoi "è sempre valida" e che il presidente Vladimir



Putin non rifiuterà un incontro col presidente ucraino Volodymyr Zelensky per discutere "specifiche" questioni. Quindi ha dichiarato che la Russia "non intende invadere nessun paese terzo. In realtà ha proseguito - non ha invaso neanche l'Ucraina". Quindi ha detto che "la situazione che si era venuta a creare rappresentava una minaccia diretta alla sicurezza del nostro Paese". Lavrov ha aggiunto di non ritenere possibile "una guerra nucleare". Infine, sulla questione delle sanzioni, ha assicurato che la Russia "non sarà mai più dipendente dall'Occidente", quindi ha accusato quei governi di tenere "un pericoloso comportamento" in quanto danno armi a Kiev. Stando ai dati comuni-

cati martedì dalle Nazioni Unite, finora le vittime civili del conflitto registrate ufficialmente sono oltre 470, anche se l'Onu ha ammesso che i numeri reali potrebbero essere "molti più elevati". Il personale umanitario dell'organismo multilaterale presente in Ucraina ha definito "apocalittica" la situazione sul campo nel Paese dell'Europa orientale. (Fonte Agenzia Dire)

**Macron e Scholz chiedono a Putin un cessate il fuoco immediato**  
Guerra Ucraina-Russia, serve "un cessate il fuoco immediato" e "una soluzione negoziata della crisi". E' quanto hanno chiesto il presidente francese Emmanuel Macron e il cancel-

liere tedesco Olaf Scholz in un colloquio telefonico con il presidente russo Vladimir Putin. Lo rende noto l'Eliseo spiegando che i tre leader hanno deciso di rimanere "in stretto contatto" anche "nei prossimi giorni". Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha avuto un colloquio telefonico con il cancelliere Scholz, ha riferito in mattinata lo stesso leader ucraino su Twitter, precisando che durante la telefonata è stato fatto il punto sui "colloqui di pace". Zelensky ha "sottolineato l'importanza di aumentare il sostegno alla difesa dell'Ucraina e la pressione delle sanzioni sulla Russia" e inoltre è stata "sollevata la questione dell'adesione dell'Ucraina all'Ue alla vigilia del vertice informale dei leader europei". Intanto il presidente finlandese Sauli Niinisto ha annunciato che chiamerà il suo omologo russo Vladimir Putin per "tenersi in contatto con Mosca", su richiesta del cancelliere tedesco e del presidente francese Macron. "Nonostante tutto, è ancora importante cercare di rimanere in contatto con la Russia", ha dichiarato Sauli Niinisto in conferenza stampa. Niinisto ha reso noto che Macron e Scholz lo hanno esortato a "mantenere i contatti con Putin" per quanto possibile.

## "La Russia può usare armi chimiche"

*Gli Usa avvertono, monito alla Cina sulle sanzioni e via libera dal Congresso a 14 miliardi di dollari di aiuti all'Ucraina*

La Casa Bianca ha avvertito del rischio che la Russia "usi armi chimiche" in Ucraina. In un post su Twitter, nel quale respingeva come "falsità" le affermazioni del ministero degli Esteri russo secondo cui gli Usa stanno sviluppando armi chimiche e biologiche in Ucraina al confine con la Russia, la portavoce della Casa Bianca Jen Psaky ha sottolineato che "tutti dovremmo stare allerta rispetto all'uso di armi chimiche da parte della Russia o aspettarci che Mosca le usi per creare un pretesto, è uno schema chiaro". Ma gli Usa avvertono anche la Cina. La segretaria al Commercio Usa, Gina Raimondo, ha avvertito che "se la Cina, come ogni altro Paese, non rispetterà le sanzioni imposte dagli Stati Uniti sulle esportazioni verso la Russia pagherà un prezzo alto". Raimondo ha avvertito Pechino che l'amministrazione Biden è pronta "a impedire alla Cina di ottenere apparecchiature e software americani o europei necessari a produrre semiconduttori". "Perseguiamo qualsiasi azienda, ovunque si trovi, in Cina o altrove, che violi le regole", ha affermato. "Quindi ci aspettiamo che Pechino non violi le regole o ci saranno conseguenze", ha concluso. Sempre dagli Usa arriva anche un'altra notizia: primo voto al Congresso per l'approvazione del budget: il testo al vaglio comprende anche 14 miliardi di dollari per l'Ucraina. La

Camera dei rappresentanti ha adottato un nuovo bilancio che include un'enorme dotazione di quasi 14 miliardi di dollari per la crisi ucraina. Il testo, che prevede una componente economica e umanitaria,



ma anche armi e munizioni per Kiev, deve ora essere votato al Senato prima di essere promulgato da Joe Biden. Questi fondi dovrebbero consentire a Kiev di proteggere la sua rete elettrica, combattere gli attacchi informatici e dotarsi di armi difensive. Il pacchetto include oltre 2,6 miliardi di dollari in aiuti umanitari e più di 1 miliardo di dollari per sostenere i rifugiati in fuga dall'Ucraina. Il pacchetto comprende anche oltre 6,5 miliardi di dollari per il Pentagono, che saranno utilizzati in particolare per il dispiegamento di truppe nella regione. Vengono inoltre stanziati fondi per finanziare la risposta contro Mosca, a cominciare dalle sanzioni contro gli oligarchi russi.

## Save the Children avverte: "A rischio 6,5 mln di bambini"

"Dopo l'orrendo attacco all'ospedale di Mariupol, dove un bambino è morto, la situazione dei 6,5 milioni di minori rimasti nel paese è al limite". L'allarme arriva da Save the children, che calcola in "oltre 1 milione" i bambini fuggiti nei Paesi limitrofi. "Altri 6,5 milioni sono ancora nelle città ucraine, cercando riparo in rifugi sot-

terranei, accompagnati costantemente dalla paura e rischiando ogni istante la propria vita. Mentre i bombardamenti continuano a intensificarsi, cibo, acqua pulita e medicine nel paese scarseggiano e potrebbero essere presto inaccessibili per molti bambini e le loro famiglie", sostiene l'organizzazione.



## Kamala Harris in Polonia e i cittadini americani raccolgono armi per l'Ucraina

La vicepresidente Usa Kamala Harris è arrivata in Polonia. L'Air Force Two è atterrato all'aeroporto internazionale Chopin di Varsavia poco dopo le 22 di ieri, ora locale. Harris dovrebbe iniziare gli incontri con i leader polacchi in mattinata. Mentre si trova a Varsavia, Harris ha anche in programma di incontrare rifugiati dall'Ucraina e diplomatici americani dell'ambasciata americana a Kiev, che si trovano ai confini con la Polonia. Martedì il governo polacco aveva annunciato di

essere pronto a schierare, immediatamente e gratuitamente, tutti i suoi caccia MiG-29 nella base aerea di Ramstein dell'aeronautica statunitense in Germania e metterli a disposizione di Washington per fornirli all'Ucraina, secondo una dichiarazione del ministero degli Esteri polacco. Ma gli Stati Uniti hanno fatto sapere che non daranno il via libera al trasferimento di aerei da combattimento in Ucraina, come ha sottolineato il portavoce del Pentagono John Kirby. Cittadini ame-

ricani stanno raccogliendo armi da inviare al fronte agli ucraini in prima linea per difendere il loro Paese dall'invasione della Russia. Lo riporta il Guardian. Si tratta in particolare di migliaia di giubbotti anti-proiettili e munizioni. Secondo quanto dichiarato dal dipartimento Usa per il Commercio, ci sono molte richieste da parte di privati cittadini per esportare armi verso l'Ucraina. Domande che il dipartimento sta cercando di elaborare rapidamente. "Il dipartimento ha elaborato rapidamente le richieste di esportazione di armi da fuoco e munizioni in Ucraina d'accordo con le autorità preposte e in base alle procedure vigenti", ha spiegato un portavoce del dipartimento. Secondo uno dei volontari impegnati nella raccolta di armi per Kiev, negli ultimi giorni i controlli negli aeroporti si sono allentati.

**CAVALLINO MATTO**  
Risto Family

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

Guerra in Ucraina - Si riaccendono i riflettori a 36 anni dal più devastante incidente della storia del nucleare civile

# Chernobyl preoccupa il mondo.. di nuovo

*Tutti con il fiato sospeso a causa delle emissioni dalla centrale nucleare*

Rimane alta l'attenzione intorno alla centrale di Chernobyl, finita nel cuore della guerra russa in Ucraina: 36 anni dopo il più devastante incidente della storia del nucleare civile, il sito torna a fare paura. L'ultimo allarme sulla centrale, occupata nei giorni scorsi dalle truppe di Mosca, è stato lanciato dopo l'interruzione della rete che porta la corrente elettrica, quella necessaria per attivare i sistemi di raffreddamento dell'impianto di stoccaggio del materiale radioattivo. "Entro 48 ore potrebbero esserci delle fughe", ha detto ieri il capo della diplomazia di Kiev Dmytro Kuleba, lanciando l'allarme. L'Agenzia internazionale per l'energia atomica, poco dopo, ha assicurato che - almeno per il momento - non ci sono rischi reali per la sicurezza. Proprio l'Aiea, però, nelle scorse ore ha mostrato le prime preoccupazioni comunicando di aver perso "il contatto remoto di trasmissione



dati con i sistemi di salvaguardia della centrale". Qualche ora dopo è arrivata anche la conferma dell'Energoatom, l'azienda di Stato che si occupa della gestione delle quattro centrali nucleari sul territorio ucraino: ha reso noto come la

centrale sia in questo momento "completamente ferma", scollegata per mano dei russi. Inoltre, l'Aiea ha annunciato che anche i sistemi che monitorano la centrale nucleare di Zaporizhzhia hanno smesso di trasmettere dati. Il direttore

dell'agenzia Rafael Grossi, si legge in un comunicato, "ha detto di essere preoccupato dall'interruzione del flusso dati verso il quartier generale dell'agenzia a Vienna dai due siti, dove c'è una gran quantità di materiale nucleare". Nella

regione già martoriata dal conflitto - Kiev è solo 100 chilometri a nord - torna l'incubo di quella terribile notte del 26 aprile 1986, quando a Chernobyl il reattore numero 4 esplose provocando un disastro senza precedenti, con le radiazioni che nei giorni a seguire si propagarono in tutta l'Ucraina, in Bielorussia e nel Vecchio Continente. Da allora tutti i reattori della centrale sono fermi (l'ultimo è stato spento nel 2000). Il reattore esploso, col nocciolo fuso, è stato blindato dentro un sarcofago di cemento armato a prova di bomba. A preoccupare sono però circa 2mila tonnellate di combustibile esaurito, 20mila elementi immagazzinati e immersi in una piscina

di raffreddamento dell'impianto di stoccaggio si ferma, col rischio di "perdite di radiazioni". "La barbara guerra di Putin mette in pericolo l'intera Europa", è il monito del ministro degli Esteri ucraino, che chiede l'immediato cessate il fuoco anche per ripristinare la corrente nella centrale dove si trovano circa 200 membri dello staff tecnico a cui è affidata la sicurezza del sito.

L'Aiea ha frenato per ora gli allarmismi, anche se notizie e dati certi non ce ne sono. "Nessun impatto critico sulla sicurezza" dall'interruzione di corrente nella centrale, ha spiegato con un tweet. Visto il tempo trascorso dal disastro di Chernobyl, ha aggiunto, "il carico termico della vasca di stoccaggio del combustibile esaurito e il volume dell'acqua di raffreddamento sono sufficienti per garantire un'efficiente evacuazione del calore, anche senza elettricità".

## Nuovi bombardamenti nella notte Tra i civili uccisi anche 2 bambini

Un bombardamento nella notte da parte delle forze armate russe ha colpito un edificio residenziale vicino alla città di Kharkiv causando quattro morti, di cui due bambini. Lo riferisce la Bbc citando i Servizi di emergenza statale dell'Ucraina. L'attacco ha colpito il villaggio di Slobozhanske, nel sud-est del paese. I Servizi di emergenza statale fanno sapere anche che nell'attacco è stata ferita una bambina di 5 anni, portata d'urgenza all'ospedale. I soccorritori con-



tinuano le operazioni di ricerca per estrarre i corpi dalle macerie. I raid aerei russi sono continuati nella notte, alcuni hanno colpito due ospedali ed una centrale elettrica nella città di Zhytomyr, a ovest di Kiev. Non si hanno indicazioni di vittime. Lo riferisce Sky News. Altri raid russi lanciati nella notte sulla città di Okhityrka, nella regione di Sumy nel nord-est dell'Ucraina, avrebbe provocato la morte di un ragazzo 13enne e di due donne, stando a responsabili locali citati dalla Bbc e dal Guardian.

## Abramovich sul lastrico

*Sequestrati tutti i suoi beni, non potrà neppure vendere il Chelsea*

Il governo inglese ha sanzionato Roman Abramovich congelando i suoi beni, Chelsea compreso. Ora il magnate non può vendere il club. Lo scrive su Twitter il giornalista del Times Steven Swinford. Sono sette gli oligarchi colpiti dal provvedimento inglese, a causa della guerra che la Russia sta portando avanti in Ucraina. Il Chelsea può proseguire nella ordinaria attività, come ad esempio disputare regolarmente le partite. Ma il club non può essere venduto, e comunque non sarebbe Abramovich a beneficiarne. Oltre ad Abramovich gli altri sei uomini d'affari russi colpiti dal congelamento dei beni in Gran Bretagna sono Igor Sechin, Oleg Deripaska, Andrey Kostin, Alexei Miller, Nikolai Tokarev e Dmitri Lebedev. Il primo ministro Boris Johnson,

ha dichiarato che "non possono esserci rifugi sicuri per coloro che hanno sostenuto il feroce assalto di Putin all'Ucraina. Le sanzioni di oggi sono l'ultimo passo nel sostegno incrollabile del Regno Unito al popolo ucraino. Saremo spietati nel perseguire coloro che consentono l'uccisione di civili, la distruzione di ospedali e l'occupazione illegale di alleati sovrani". Per quanto riguarda il Chelsea il governo dice che "per garantire che il club possa continuare a competere e operare, stiamo rilasciando una licenza speciale che consentirà di rispettare le partite, il personale da pagare e chi ha comprato i biglietti. Le squadre di calcio sono beni culturali e le fondamenta delle nostre comunità. Ci impegniamo a proteggerli".

## Il ministro Franceschini: "Stop all'anno dei Musei Italia-Russia"

Ritorsione russa, chiesta la restituzione delle opere d'arte in prestito museale in Italia

Tramite una nota, il ministero della Cultura ha fatto sapere che sono sospese "con effetto immediato tutte le attività relative all'iniziativa Anno incrociato dei musei Italia-Russia". Nel comunicato si aggiunge che sono sospese anche tutte "le attività di promozione culturale istituzionale di codesti Istituti e Direzioni regionali Musei con la Federazione Russa, con il conseguente ritiro di ogni atto amministrativo relativo a qualunque forma di partner-

ship e collaborazione in corso e ad eventuali istruttorie prodromiche al rilascio di patrocini". Proprio in queste ore, al Maxxi di Roma è stata inaugurata la mostra "Ukraine: Short Stories", che resterà aperta al pubblico fino al 20 marzo e il cui ricavato sarà devoluto a UNICEF, Unhcr e Croce Rossa. Alla cerimonia ha preso parte il ministro della Cultura, Dario Franceschini. "Questo momento richiede grandi scelte ma anche piccoli e con-

creti gesti di solidarietà - ha dichiarato -. La mostra del Maxxi è importante non solo per il ricavato dato alle organizzazioni che aiutano le persone in fuga ma anche perché in Italia l'Ucraina non è molto conosciuta. Il grande contributo è anche far conoscere l'arte e la storia di questo Paese". Poi, ha aggiunto: "Non immaginavamo dopo il periodo difficile che abbiamo vissuto di trovarci a rivedere immagini di un tempo di dolori e bombe che sembrava

irripetibile - ha affermato Franceschini - Dobbiamo ospitare nei paesi europei gli artisti ucraini in fuga, al Consiglio Europeo presiederò una riunione e chiederò una azione collettiva. È bello - ha sottolineato - che l'arte si mobiliti, qui al Maxxi così come alla Triennale di Milano per il sostegno al padiglione dell'Ucraina alla Biennale". Immediata è scattata la ritorsione russa con il ministero russo della Cultura che ha chiesto la restituzione di

tutti i prestiti, tra cui le opere dell'Ermitage di San Pietroburgo prestate per le mostre a Palazzo Reale di Milano e alle Gallerie d'Italia. E in merito alle due esposizioni, Franceschini ha detto: "Il ministero non ha competenza in materia, sono due mostre organizzate dal Comune di Milano e dalle Gallerie d'Italia. Ma mi pare evidente che quando un proprietario chiede la restituzione delle proprie opere queste debbano essere restituite".



# I preoccupanti risultati di uno studio condotto dall'Università di Brescia e dell'Istituto neurologico Besta di Milano

## “Covid, danni al cervello tra gli effetti gravi”

*Disturbi di memoria, concentrazione e sonno per i pazienti colpiti da forme medio-gravi della malattia*

Il Covid-19 lascia danni soprattutto al cervello, che potrebbe risultare l'organo “bruciato” dal coronavirus Sars-CoV-2 sul lungo periodo. Se nella prima fase della malattia e durante un eventuale ricovero i sintomi sono soprattutto respiratori e metabolici, una volta risolta la patologia acuta gli strascichi sono perlopiù neurologici, come dimostrano i dati dello studio “Covid Next” dell'Università di Brescia e dell'Istituto neurologico Besta di Milano, da poco pubblicati su “Neurological Sciences”. I dati vanno ad aggiungersi alle numerose ricerche secondo cui la sindrome neurologica post-Covid può riguardare fino al 70 per cento dei pazienti che hanno avuto sintomi medio-gravi, con disturbi di memoria, della concentrazione, del sonno e dell'umore. Le difficoltà neurologiche e psichiatriche potrebbero dipendere in parte anche da alterazioni della morfologia cerebrale, come effetto diretto del virus sui contagiati, che spesso sono andati incontro a una riduzione volumetrica in aree chiave del cervello. Ma anche la mancanza di interazioni sociali - spiegano neurologi e psichiatri - ha comportato una riduzione della materia grigia in particolare in giovani e anziani, con un aumento per i primi della possibilità di



sviluppare dipendenze e per i secondi di accelerare il deterioramento cognitivo. “I dati dello studio Covid Next, ottenuti su 165 pazienti ricoverati nel nostro ospedale per un Covid di gravità medio-alta - riferisce Alessandro Padovani, ordinario di Neurologia all'Università di Brescia, presidente eletto della Società italiana di neurologia e responsabile di Covid Next - mostrano che, mentre i sintomi respiratori e metabolici hanno un picco durante la degenza e tendono a ridursi fino a stabilizzarsi una volta usciti dall'ospedale, i disturbi neurologici e psichiatrici hanno un andamento opposto e iniziano ad aumentare una volta risolta la fase acuta dell'infezione. Esiste una cor-

relazione almeno parziale con la gravità di Covid-19: fino al 70 per cento dei pazienti con malattia di livello medio grave riporta sintomi neurologici a 6 mesi di distanza, fra cui stanchezza cronica (34 per cento), disturbi di memoria e concentrazione (32 per cento), disturbi del sonno (31 per cento), dolori muscolari (30 per cento) e depressione e ansia (27 per cento). Tuttavia, questi problemi si stanno manifestando spesso anche in chi ha avuto una malattia di grado lieve”. “Non è ancora chiaro perché Sars-CoV-2 possa avere il cervello fra i suoi bersagli, soprattutto nel lungo periodo, con frequenti complicazioni, anche gravi, di tipo neurologico e psichiatrico - osserva Emilio Sacchetti, pro-

fessore emerito di Psichiatria dell'Università di Brescia -. Sembrano avere un ruolo i meccanismi neuroinfiammatori indotti dall'infezione e le condizioni pregresse dell'individuo, pesantemente aggravate da una condizione intensa e prolungata di stress. Inoltre Covid-19 può indurre difetti di ossigenazione cerebrale tali da interferire con le abituali capacità cognitive, emotive e comportamentali. Anche l'esposizione ad alcune terapie, come ad esempio, tra le altre, i cortisonici, può indurre veri e propri disturbi neuropsichiatrici”. Pure modifiche strutturali del cervello possono avere un ruolo nell'impennata di disturbi neurologici e psichiatrici del post-Covid. “Alterazioni cerebrali si stanno osservando nei pazienti che, a seguito del Covid, hanno sviluppato ansia e depressione - sottolinea Giovanni Biggio, professore emerito di Neuropsicofarmacologia dell'Università di Cagliari -. Gli studi con scansioni cerebrali stanno riferendo nei pazienti contagiati una riduzione della materia grigia in aree come l'ippocampo, che è connesso alla memoria, o in aree associate alle emozioni”. “Un numero sempre maggiore di dati - prosegue Biggio - mostra che la pandemia sta avendo un effetto negativo sulla

morfologia cerebrale. Il nostro cervello si sviluppa grazie alle interazioni sociali e lo stress, conseguenza dell'astinenza da contatti imposta durante i vari lockdown, è stato molto deleterio per il tessuto cerebrale, soprattutto per quello più vulnerabile dei bambini, degli adolescenti e degli anziani”. “In particolare - precisa lo specialista - questa condizione può avere indotto alterazioni nella funzione e morfologia della corteccia prefrontale, un'area connessa alle funzioni esecutive, alla pianificazione e al controllo di emozioni e impulsi, che risente moltissimo della mancanza di interazioni sociali. In un adolescente ciò si può tradurre in un aumento della suscettibilità a sviluppare dipendenze, in un anziano in un'accelerazione del deterioramento cognitivo”. “E' perciò opportuno - raccomandano gli esperti - monitorare la salute neurologica e psichiatrica di tutte le persone che hanno avuto l'infezione, indipendentemente dalla gravità dei sintomi. Andrebbero monitorati anche i bambini e gli adolescenti che hanno subito un intenso stress, così da poter intervenire tempestivamente con terapie di supporto in caso di sintomi che compromettono la qualità di vita o se compaiono patologie come la depressione”.

*I suggerimenti del prof. Alessandro Fiocchi, dell'ospedale Bambin Gesù*

## Con la primavera ecco le allergie

### “Attenti ai sintomi-spia nei bimbi”

La primavera si avvicina, le giornate si allungano e il clima si fa più mite e di conseguenza cresce la voglia di stare all'aria aperta ma, per chi ne soffre, la bella stagione comporta anche l'insorgenza delle allergie. E' bene ricordare che anche diverse sostanze che si trovano comunemente in casa possono determinare la comparsa di allergie respiratorie. La crescita di questo disturbo si regi-

stra soprattutto nei Paesi occidentali e coinvolge molti bambini e adolescenti accompagnandoli molto spesso per tutta la vita. Ma oggi, grazie a cure mirate, è possibile ridurre e minimizzare al massimo la sintomatologia. Lo ricorda il professore Alessandro Fiocchi, responsabile dell'Uoc di Allergologia dell'ospedale Bambino Gesù (Opbg) di Roma. Quali sono le allergie

più frequenti e quanti bimbi soffrono di questo problema in Italia? Secondo il medico, “il 30 per cento dei ragazzi in età scolare, in Italia, soffre di allergie respiratorie. Possiamo stimare che oltre 1 milione di ragazzi siano colpiti dal problema. Potremmo dire di più: 'Paese che vai allergie che trovi' e siccome l'Italia è lunga e stretta abbiamo una situazione davvero variegata. Per que-

sto i pollini che incontriamo al Nord sono la betulla e il nocciolo in quota nelle Prealpi; mentre le graminacee e l'ambrosia si concentrano nella Pianura Padana. Se poi si scende lungo lo stivale, nel centro Italia ci si può imbattere nel polline dell'olivo e del cipresso. La parietaria è presente piuttosto nel Sud Italia”. Con riferimento alle cause del problema, il professor Fiocchi le indica in “una disregolazione immunologica dovuta tanto ai fattori ambientali quanto a quelli genetici. I fattori ambientali più importanti sono: l'esposizione ad allergeni come acari della polvere, peli di animali, spore di muffe, pollini di erbe e di alberi; l'inquinamento atmosferico outdoor, dominato da idrocarburi, benzene, anidride solforosa, biossido d'azoto e particolati sottili. Mentre per ciò che concerne l'inquinamento 'indoor' cioè all'interno delle case, bisogna stare attenti alla possibile presenza di fumi di camini, di sigarette, di gas radioattivi e di pollini. Altri fattori predisponenti, tipicamente occidentali, sono: un elevato reddito pro capite, la dimensione ristretta dei nuclei



familiari e un elevato grado di istruzione. Coloro che vivono in città hanno più probabilità di diventare allergici rispetto chi risiede in campagna. Un soggetto allergico è destinato ad esserlo per tutta la vita? Se parliamo di allergia ai pollini è probabile che il piccolo paziente sarà un soggetto allergico anche da grande. Quello che si può cercare di modulare, ed il cuore del nostro mestiere, è la sintomatologia attraverso l'uso di farmaci che abbiamo a disposizione”. Le spie di un'allergia, nel primo anno di vita, sono variegata. “Mamma e papà devono fare attenzione se il bimbo soffre di demartite atopica caratterizzata dalla crosta latte, se il piccolo non dorme e suda. Un altro segno tipico è la rinite. Non sottovalutare se il bambino si tocca il naso di continuo fino a provocarsi una piega sotto la punta del naso. Altri fattori che devono far sospettare una allergia sono la

presenza delle occhiaie, l'alitosi e gesti di grattamento che spesso i genitori confondono per tic. Le forme più severe di asma allergico - spiega Fiocchi - si manifestano in modo subdolo attraverso delle tosse continue non solo quando il paziente è esposto direttamente all'allergene, ma anche quando corre o quando dorme”. Ma un soggetto allergico, in particolare asmatico, ha un rischio maggiore se contrae il Covid oppure no? “In generale il bambino allergico ha un rischio minore di sviluppare l'infezione da Covid-19 e se contrae il virus ha comunque un basso rischio di sviluppare complicanze. Il vaccino contro il Covid-19 non ha, dunque, delle controindicazioni specifiche. La scelta di vaccinare o meno il bambino - afferma Fiocchi - si prende di comune accordo con i genitori sulla base dei rischi e dei benefici come accade per qualsiasi altra vaccinazione pediatrica”.

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

La testimonianza del direttore, fra Thomas Binish Mulackal

# Nella Farmacia Vaticana corsa agli aiuti: "Clienti e addetti solidali con l'Ucraina"

Uno sforzo comune, sia della Farmacia Vaticana, sia dei suoi dipendenti e dei suoi clienti, per andare incontro ai bisogni urgenti delle popolazioni dell'Ucraina vittime della guerra. Farmaci di primo soccorso, antibiotici, antidolorifici, ma anche materiale sanitario e pediatrico sono già stati consegnati alla Basilica di Santa Sofia, punto di riferimento della comunità ucraina a Roma, per farli giungere direttamente là dove ce n'è maggior bisogno. In una intervista all'"Osservatore Romano", il giornale della Santa Sede, il direttore della Farmacia Vaticana, fra Thomas Binish Mulackal, dell'ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio (Fatebenefratelli), traccia un primo bilancio della "gara di solidarietà" in atto anche in Vaticano. "Raccogliamo e inviamo soprattutto antibiotici, antidolorifici, antinfiammatori, medicinali a uso pediatrico e materiale di cura e primo soccorso", spiega. "In questi giorni per la popolazione colpita dal conflitto stiamo raccogliendo offerte e donazioni dalle istituzioni e direzioni dello Stato della Città del Vaticano, come anche dai dipendenti religiosi, religiose e laici - continua -. Tutto ciò che abbiamo ricevuto dai singoli, enti e organizzazioni, è stato consegnato, attraverso l'Elemosineria apostolica, alla Basilica di Santa Sofia che provvede allo smistamento per rispondere alle richieste che vengono dall'Ucraina o dalle nazioni confinanti che accolgono gli sfollati in fuga". La Farmacia Vaticana "è sempre attenta e sensi-



bile alle emergenze umanitarie e sanitarie, in modo particolare quelle che toccano le popolazioni colpite dalle guerre", aggiunge fra Thomas. "In particolare, come comunità religiosa dei Fatebenefratelli, abbiamo aderito, con i nostri collaboratori, all'iniziativa di aiuto promossa dall'Elemosineria apostolica partecipando attivamente alla raccolta di farmaci in Vaticano, lunedì scorso" scorso nel piazzale antistante il Governatorato. "Non disponendo di un servizio online per l'acquisto di prodotti per le emergenze sanitarie, tutte le persone desiderose di partecipare alle iniziative di aiuto possono venire direttamente in farmacia dove il nostro personale è pronto a indirizzare le offerte nel modo più attento possibile e mirato all'emergenza in corso", conclude.

## "Voci di conforto dentro l'orrore"

L'impegno dei Redentoristi nell'area di Lviv

"Come Redentoristi e consacrati, cerchiamo di sostenere le persone. Incoraggiamo la popolazione con colloqui, confessioni e preghiere, in questi giorni difficili. La nostra gente viene nelle chiese e nei nostri monasteri. Hanno paura e chiedono aiuto. Quando possiamo, aiutiamo i rifugiati trasportandoli in luoghi sicuri. Cerchiamo di dare loro un rifugio temporaneo nei nostri monasteri. Gran parte dei rifugiati è in viaggio verso l'estero. Una parte dei nostri confratelli è presente nei luoghi di combattimento, rappresentano un grande sostegno per le persone che sono lì, per pregare insieme". Così padre Andriy Rak, superiore provinciale dei Redentoristi della Provincia di Lviv, presenta da

Leopoli, in un breve videomessaggio riportato da Fides, la situazione in Ucraina. Ricorda che "il 24 febbraio l'Ucraina si è svegliata in guerra" e "stiamo vivendo il grande flagello della guerra". Ad oggi risulta che più di un milione di profughi abbiano lasciato il Paese, accolti dalla Polonia e da altri Paesi d'Europa. "La guerra non è un modo per risolvere i problemi. È triste e fa male quando i governi e le forze armate degli Stati diventano strumenti del male" sottolinea il Redentorista, che termina con un ringraziamento: "Oggi da diverse parti del mondo ascoltiamo parole e preghiere di sostegno e incoraggiamento. Questo è molto importante per noi proprio in questo



momento. Sono sinceramente grato alla società internazionale per tanto aiuto e supporto che ci viene dato in questo momento non facile. Grazie a voi tutti". I Redentoristi di tutto il mondo stanno infatti rispondendo con generosità alle richieste di aiuto che arrivano da migliaia di persone, soprattutto donne e bambini, in fuga dall'Ucraina. Padre Janusz Sok, superiore provinciale della Polonia, sottolinea che, da quando sono arrivati i primi profughi, "tanti polacchi si sono precipitati al confine con il cuore aperto per fare qualsiasi cosa". "Le nostre comunità hanno dichiarato la loro disponibilità ad accogliere i rifugiati, una delle nostre case è riservata ai bambini di un orfanotrofio ucraino - spiega -. Gli sforzi di raccolta fondi sono in corso in tutta la Polonia. Vengono organizzati aiuti umanitari, psicologici, legali e di altro tipo. Nelle nostre chiese sono stati allestiti dei salvadanai e sono state visualizzate informazioni su come aiutare l'Ucraina sofferente". "Abbiamo anche avviato la cooperazione con i Redentoristi in Europa, che organizzano tutti gli aiuti. Collaboriamo anche con altre istituzioni e organizzazioni. Attività simili sono intraprese dai confratelli nella Repubblica Ceca e in Slovacchia".

## Già in prima linea i cardinali inviati dal Papa

Il cardinale Michael Czerny, prefetto ad interim del dicastero vaticano per la Promozione dello sviluppo umano integrale, sta incontrando in questi giorni i profughi ucraini in Ungheria. Domenica all'Angelus papa Francesco aveva annunciato l'invio di due emissari, il cardinale Conrad Krajewski - giunto già in Ucraina dalla Polonia - e lo stesso cardinale Czerny. Il porporato, nato in Cecoslovacchia e naturalizzato canadese, ha iniziato la sua missione martedì. In tarda mattinata ha visitato la stazione internazionale di Kelety, a Budapest, dove da settimane giungono circa 2000-2500 profughi al giorno in fuga dall'Ucraina. Molti di passaggio verso la Polonia, l'Italia e la Germania. Tutti sono assistiti dalla Caritas locale e dall'Ordine di Malta che, oltre a fornire cibo, medicinali e vestiti, li aiutano a trovare sistemazioni provvisorie. Il cardinale ha incoraggiato il lavoro dei volontari e ascoltato alcune delle storie di queste persone, tra cui alcuni giovani studenti di medicina provenienti dalla Nigeria e finora residenti a Ternopil, ma anche cinesi e vietnamiti. Sulla questione profughi, la guerra in Ucraina sta facendo emergere



un problema nel problema, lo sfollamento e l'emarginazione che subiscono i residenti africani e asiatici nel Paese. "È un punto terribilmente sofferente e delicato"; ha detto Czerny intervistato da prima di partire. "È difficile, in un momento di tale tensione, affrontare tale questione che ha radici in pregiudizi, rifiuto, incomprensioni. Noi comunque cerchiamo di farlo, collegando l'esperienza degli europei con quella degli asiatici e africani. E non solo questo". Nel pomeriggio, Czerny si è recato nella chiesa di San Pietro Canisio dove ha visitato l'opera di assistenza gestita dalla Comunità di Sant'Egidio. "Un piccolo centro per una grande esigenza", già attivo con l'emergenza profughi dell'Afghanistan, hanno spiegato i responsabili, nella cro-

naca di Vatican News, mostrando al porporato la stanza adibita per l'accoglienza. Materassi, coperte, asciugamani, stufe, un tavolo con cibo e bevande: due ragazze hanno preparato nel pomeriggio il tutto per dare un benvenuto dignitoso ai profughi giunti alle stazioni di Budapest. Circa 12-13 le persone che rimangono al massimo due notti nella parrocchia, per poi sistemarsi in alloggi più adeguati. "Non è un albergo a cinque stelle ma è un punto di ritrovo per chi non sa dove andare", hanno detto i membri della Comunità che da questa estate sono attivi nel servizio accoglienza profughi dopo l'emergenza Afghanistan. "Ora il lavoro è più grande, ma è bello vedere che anche tante famiglie ungheresi hanno dato dispo-

nibilità per accogliere in casa almeno un profugo dell'Ucraina". Czerny li ha benedetti, poi si è girato a guardare un crocifisso realizzato con il legno dei barconi di migranti approdati a Lesbo. Davanti ad esso i membri di Sant'Egidio e i loro ospiti si sono fermati a pregare, affidando le fatiche quotidiane e implorando il dono della pace. L'itinerario del porporato è poi proseguito con una visita alla frontiera di Barabas, nei punti di accoglienza dei pro-

fughi. Dal canto suo, l'Elemosiniere del Papa, mandato da Bergoglio in Ucraina, ha incontrato i profughi e mantiene un filo diretto col Pontefice aggiornandolo telefonicamente. Ieri il cardinale Krajewski ha incontrato Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, capo e padre della Chiesa greco-cattolica ucraina, e il metropolita di Lviv Mieczyslaw Mokszycki. I tre hanno anche avuto una conversazione telefonica con Papa Francesco.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

# La drammatica testimonianza del critico cinematografico Anton Dolin, fuggito in Lettonia “Essere russi è diventata una vergogna”

Da firma famosa a intellettuale sotto minaccia: “Non eravamo preparati a tutto questo orrore”

“La Russia non esiste più. E' una catastrofe morale”. Ne è convinto Anton Dolin, il più celebre critico cinematografico russo, ex collaboratore della radio “Eco di Mosca” ora bandita nel suo Paese. Sostenitore della rivoluzione di Maidan, in Ucraina, prima e delle proteste contro Lukashenko in Bielorussia, poi, ha criticato apertamente anche la politica del Cremlino sull'Ucraina. Pochi giorni dopo “l'operazione speciale militare” lanciata da Vladimir Putin nella ex Repubblica sovietica, sulla scia di minacce e timori per il futuro della sua famiglia, è scappato a Riga, in Lettonia. “Quello che doveva essere un viaggio culturale si è trasformato in una partenza d'emergenza, a tempo indeterminato”, ha raccontato in un'intervista telefonica all'agenzia di stampa Agi. Prima di lasciare la Russia sulla porta del suo appartamento era apparsa una grande Z bianca, il simbolo usato sui mezzi russi in Ucraina e diventato ormai anche emble-



ma del supporto all'invasione. “Era chiaro fosse una forma di minaccia, un avvertimento per dire che sanno dove vivo io e la mia famiglia e cosa penso sull'Ucraina. Messaggi minatori continuano ogni giorno anche ora, sui social, da profili sconosciuti e probabilmente fake”, ha riferito il critico, oggi caporedattore della rivista “Isskustvo Kino” (Arte del cinema) ed editorialista del portale Meduza. Dolin fa parte dei numerosi russi che hanno lasciato il Paese in fretta, mentre iniziavano a colpire le prime sanzioni occi-

dentali, a restringersi ulteriormente gli spazi di libertà e a circolare voci sulla possibile legge marziale e la chiusura dei confini. “Negli ultimi 10-15 giorni, molti russi da diversi ambienti - cultura, arte e business - che avevano permessi di soggiorno, visti, conti correnti o piccole imprese all'estero, hanno lasciato il Paese, magari hanno raggiunto qualche parente”, sottolinea. “Poi c'è l'altra categoria di russi, come me, che è scappata verso l'ignoto, solo con visti in scadenza, qualche contatto ed effetti personali”. Nell'incertezza diventata ormai cifra esistenziale, l'unica cosa sicura per Dolin è che per ora non vuole parlare di “emigrazione”. La nuova vita fuori dalla Russia, però, è tutta da costruire, non si sa quanto durerà e come potrà essere sostenuta. “Quello che era stato programmato come un viaggio culturale è diventato una partenza d'emergenza a tempo indeterminato”, racconta. I Dolin avevano un visto

Schengen per recarsi all'ArtDoc Festival a Riga, evento cinematografico dedicato al documentario. “Abbiamo fatto le valigie e siamo partiti immediatamente dopo il 24 febbraio, con un viaggio lungo, via terra, tra treni auto e attese di ore al gelo alla frontiera: i voli erano già impossibili da prenotare. L'idea era rimanere fuori una settimana, massimo un mese, non siamo preparati a essere degli emigranti. Ora chiederemo il prolungamento del visto e dobbiamo capire come affrontare anche il tema economico”. Dopo che Visa e Mastercard hanno sospeso le operazioni e i servizi di rete in Russia, le carte di credito emesse dalle banche russe non sono più supportate fuori dal Paese e molti russi stanno affrontando un vero e proprio problema di sussistenza. “A Mosca”, ricorda Dolin, “avevo una vita sicura, agiata, non ho mai pensato di andarmene anche se non condividevo le politiche del governo. Ma l'inizio della guerra ha cambiato tutto. E' una cosa imperdonabi-

le. Se prima, contro le ingiustizie politiche ci si poteva battere con metodi civili, come articoli o proteste, ora vige la censura militare, non ci sono mezzi per contrastare quanto sta avvenendo: si rischiano fino a 15 anni per manifestazioni pacifiste, per strada ti fermano e controllano le chat, arrestano con una ferocia senza precedenti, assistiamo a cose fuori dalla realtà”. Il secondo giorno della guerra, sul suo canale YouTube “Radio Dolin”, il critico ha postato un video apertamente critico del conflitto con protagonisti alcune delle star del cinema russo come i registi Andrey Zvyagintsev e Kantemir Balagov, visto da oltre 300mila persone. “Oggi per questo rischierei una condanna penale, se fossi a Mosca”. “Essere russi è diventata una vergogna”, ha scritto in un suo recente post, “non avremo né possibilità, né diritto a dimenticare”. Il boicottaggio in atto non solo contro la Russia come Paese, ma anche contro la sua cultura, sente però di “comprenderlo”. “E' un

momento di profondo shock per tutti, la parola 'Russia' è associata ad aggressione ed è un periodo traumatico anche per il nostro mondo della cultura, dove la maggior parte delle persone è contraria alla guerra”, spiega Dolin. “Purtroppo questo isolamento è la conseguenza del conflitto, la mancanza di fiducia verso il nostro popolo è comprensibile, non abbiamo scritto in faccia se siamo pro o contro Putin”. Alla luce di tutto questo, Dolin definisce “importante” l'iniziativa di Memorial Italia, la Ong legata alla storica associazione per i diritti umani perseguitata in Russia, che sta cercando di sensibilizzare le istituzioni europee per facilitare le pratiche di visto ai russi costretti a lasciare il Paese. “Bisogna ricordare che prima dell'Ucraina, Putin ha occupato la Russia oltre 20 anni fa. Molti non appoggiano la sua politica e hanno pagato e continuano a pagare ancora un caro prezzo, con la perdita del lavoro, della libertà o vivendo sotto costante minaccia”.

Le foto che raccontano il dramma di un popolo, i libri che lo spiegano e il cinema d'autore portano a Palermo la cultura dell'Ucraina. Se ne parlerà per un mese intero attraverso gli eventi organizzati per il festival “Ucraina. La terra di confine” ideato da due giovani studiose ucraine, Kateryna Filyuk e Olena Moskalenko, dottorande dell'Università di Palermo. Al festival, presentato a palazzo Steri, hanno dato il patrocinio l'ambasciata ucraina in Italia, il Comune e l'Università di Palermo. Da oggi al 10 aprile, domenica delle Palme, saranno presentati eventi tra palazzo Steri, i Cantieri culturali della Zisa, la Fondazione Sant'Elia, ZACentrale, il Centro internazionale di fotografia e il cinema

## “Ucraina. La terra di confine” A Palermo film, mostre e libri

Rouge et Noir. “L'arte - spiega Kateryna Filyuk - offre una possibilità di comunicare con coloro che, di solito, si occupano dei numeri nei rapporti statistici e militari. Permette di parlare da uomo a uomo di ciò che è stato visto e vissuto, di riflettere sull'esperienza propria e di metterla a confronto”. “Ancora una volta a Palermo - dice il sindaco Leoluca Orlando - l'arte si fa interprete di valori e diritti in un tempo di guerra e violenza: visione di acco-

glienza, valori di libertà e diritti alla pace e alla vita”. “Il festival - aggiunge il rettore Massimo Midiri - non è solo un'occasione per riflettere sulla cultura ucraina, sulle conseguenze della guerra, sulla perdita del domani e sulla speranza dell'avvenire. Rappresenta un momento di concreta vicinanza e ci consente di essere solidali con l'Ucraina e di diffondere, tramite l'arte, un messaggio di pace”. Da Palermo parte quindi una “chiamata alle armi”,



è la metafora che usa l'assessore alla Cultura Mario Zito. Il festival si apre oggi con l'inaugurazione della mostra (fino al 31 marzo) “La guerra 2014-2020” alla

Fondazione Sant'Elia del fotografo Oleksandr Glyadelov, corrispondente in Ucraina orientale negli anni delle battaglie tra i separatisti e l'esercito ucraino. Domani comincerà il ciclo dei documentari e dei film di registri ucraini, che per quattro settimane presenteranno un prodotto culturale europeo sorprendente. Il programma prevede inoltre la presentazione, il 25 aprile, del libro di Lia Dostlieva e di Andrii Dostliev “Leccando le ferite di guerra” e, sempre il 25 aprile, al Centro internazionale di fotografia saranno presentate foto sull'attuale conflitto in Ucraina mentre il 16 marzo la sala Rouge et Noir presenterà in anteprima il film “Reflection” del regista ucraino Valentyn Vasyanovyc.

La Galleria dell'Accademia rinuncia a tre dipinti del Foschi

## Opere da Mosca, Firenze rifiuta

“Con grande tristezza” uno dei più famosi musei italiani nel mondo, la Galleria dell'Accademia di Firenze, che custodisce il David e altri capolavori della scultura di Michelangelo, rinuncia a chiedere opere in prestito alla Russia per marcare la distanza “dall'invasione dell'Ucraina, un'azione terribile, di una violenza inaccettabile”. Lo annuncia la storica Cecilie Hollberg, direttrice del museo. La Galleria dell'Accademia ha in programma una mostra su Pier Francesco Foschi, che aprirà nel mese di novembre 2023, la prima mostra monografica in Europa su questo artista del



Cinquecento fiorentino che mette insieme opere anche poco conosciute e poco studiate. “Avevamo identificato tre dipinti conservati nei musei russi che sarebbero stati di grande interesse per

questo progetto scientifico condiviso con colleghi di tanti paesi diversi - spiega Hollberg - Dopo l'invasione russa dell'Ucraina ho escluso da subito, per questioni etiche e morali, anche solo la possibilità di richiedere queste tre opere a delle istituzioni russe. Volevo evitare che questi prestiti - richiesti da un museo importante come il nostro, riconosciuto a livello internazionale - potessero essere in qualche modo strumentalizzati per motivi propagandistici”. Solo mercoledì la Russia aveva chiesto a sua volta l'immediata restituzione di opere in prestito presenti a Milano e a Roma.

Devi riordinare  
i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico  
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Prandini (Coldiretti): "Politiche insufficienti dopo decenni di globalizzazione spinta"

# Caro carburanti e crollo delle produzioni: crisi dell'agricoltura, Italia in ginocchio

La situazione geopolitica ed economica internazionale sta già facendo sentire il suo peso sull'intera filiera della produzione alimentare italiana con un relativo aumento dei prezzi. Non è solo la guerra in Ucraina ad aver creato una situazione nel settore agricolo, ma è soprattutto l'aumento vertiginoso dei costi energetici. Da un'analisi della Coldiretti, il settore agricolo dovrà pagare un surplus annuale di 8 miliardi di euro per l'energia. Un costo aggiuntivo che mette a rischio coltivazioni, allevamenti ed industria di trasformazione alimentare a livello nazionale. Questi costi aggiuntivi oltretutto stanno anche facendo perdere il valore aggiunto alle imprese che attualmente già cedono il 2,1%. Non solo il gasolio e l'energia, ma anche mangimi e concimi "Dall'inizio del conflitto - sottolinea Coldiretti - si è verificato un incremento medio di almeno un terzo dei costi produzione dell'agricoltura a causa degli effetti diretti ed indiretti delle quotazioni energetiche". Il costo maggiorato del gasolio incide direttamente su mezzi agricoli, serre e pescherecci, aumentando la dipendenza dall'estero per l'importazione di prodotti alimentari. I rincari del gasolio per gli agricoltori sono ormai insostenibili, ma si aggiungono a quelli dei concimi (+170%) e dei mangimi (+50%), spingendo quasi un terzo dell'imprenditoria a ridurre la produzione. A questo si aggiunge comunque il costo energetico maggiorato per il riscaldamento delle serre di ortaggi e fiori che possono portare alla scomparsa di alcune produzioni tipiche per contenere i costi. "Ad acuire questa problematica - fa presente la Coldiretti - c'è il fatto che



L'Italia è deficitaria su molti fronti per quando riguarda il cibo". Infatti, nel nostro Paese, si produce appena il 36% del grano tenero necessario, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora. Solo per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento. Coldiretti punta anche il dito contro le politiche di riduzione dei costi che negli ultimi decenni hanno costretto molti

agricoltori ad accettare compensi più bassi. Una situazione che ha comportato però già una forte riduzione delle produzioni per poter rientrare dei costi. Scelta che ora, a fronte di più crisi globali che si sono susseguite in pochi mesi, segna tutta la debolezza di un sistema che si basa sostanzialmente sull'import di derrate e materie prime a scapito della produzione interna. La perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati. "La pandemia prima e la guerra poi hanno dimostrato che la globalizza-

zione spinta ha fallito e servono interventi urgenti e scelte strutturali per rendere l'Europa e l'Italia autosufficienti dal punto di vista degli approvvigionamenti di cibo", ha spiegato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. Prandini ha illustrato il documento elaborato dall'organizzazione per fronteggiare l'emergenza economica ed occupazionale determinata dallo scoppio del conflitto in occasione dell'incontro con il ministro per le Politiche Agricole Stefano Patuanelli.

Per Prandini la politica agricola, la PAC e il PNRR sono già inadeguati a rispondere alle esigenze odierne e vanno modificati eliminando ad esempio l'obiettivo del 10% di terreni incolti previsto nella strategia di biodiversità. "Si tratta di agire subito - ha affermato Prandini - facendo di tutto per non far chiudere le aziende agricole e gli allevamenti sopravvissuti con lo sblocco di 1,2 miliardi per i contratti di filiera già stanziati nel PNRR, ma anche incentivando le operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito delle imprese agricole a 25 anni attraverso l'Ismea, riducendo le percentuali IVA per sostenere i consumi alimentari, prevedendo nuovi sostegni urgenti per filiere più in crisi a causa del conflitto e del caro energia e fermando le speculazioni sui prezzi pagati dagli agricoltori con un'efficace applicazione del decreto sulle pratiche sleali".

(Fonte Baraondanews.it)

in Breve



## Guerra in Ucraina: olio di girasole, il blocco dei carichi dal Mar Nero paralizza le quotazioni

Il blocco delle forniture provenienti dall'Ucraina sta paralizzando gli scambi nel mercato dell'olio di girasole in Italia. Tale scenario sta comportando l'annullamento di diversi contratti già stipulati e, di conseguenza, l'assenza di quotazioni nei listini delle Camere di commercio e delle Borse Merci italiane. Inoltre, ad aggravare una situazione già tesa per l'impossibilità di far partire i carichi dai porti del Mar Nero, è stata la decisione del Governo ucraino di sospendere le esportazioni di alcuni beni alimentari, tra cui appunto l'olio di girasole. Va ricordato che l'Ucraina rappresenta per l'Italia il primo fornitore di oli grezzi di girasole, con una quota che nei primi undici mesi del 2021 è stata pari quasi al 50% del totale importato dal nostro paese.

## Concessioni tra rabbia e delusione I balneari italiani scendono in piazza

I balneari sono scesi in piazza a Roma per protestare contro la proposta di legge delega del Governo per la riforma delle concessioni demaniali dalla quale è stato anche eliminato il riconoscimento dell'intero valore commerciale a titolo di indennizzo per i gestori uscenti. Una manifestazione organizzata da Sib e Fiba, con l'adesione di Confimprese Demaniali Italia che era in piazza con una numerosa delegazione insieme alle due

federazioni che fanno riferimento rispettivamente a Confcommercio e Confesercenti che ha portato in piazza Santi Apostoli centinaia di gestori degli stabilimenti balneari di tutta Italia. Intanto, l'iter della riforma delle concessioni demaniali marittime procede spedito e nei prossimi giorni si saprà se i miglioramenti richiesti da Regioni e associazioni di categoria avranno un riscontro concreto. Martedì la X com-

missione del Senato ha ricevuto in audizione le sigle sindacali del settore e lunedì prossimo scade il termine per la presentazione degli emendamenti; dopodiché il testo passerà al voto in aula. "Siamo in piazza - ha detto il vicepresidente del Sib Enrico Schiappapietra - per la più grande manifestazione dei balneari degli ultimi anni. Non c'è più tempo, siamo qui per difendere il lavoro delle nostre famiglie e il lavoro dei nostri dipendenti". "Abbiamo fatto - ha detto Schiappapietra - solo un errore, un grave errore: fidarsi delle leggi dello Stato. Abbiamo preso dallo Stato in affitto un posto auto, ci abbiamo parcheggiato la nostra autovettura (la nostra azienda), abbiamo lavorato per migliorarla con fatica e sforzi. Adesso lo Stato ci dice che mette a gara il nostro posto auto: peccato che mettendo a gara il posto auto mette a gara, a titolo gratuito, anche la nostra azienda, il lavoro di una vita. E non è giusto e siamo qui per protestare". "Siamo persone che sono sempre state disposte a dialogare e sedersi a un tavolo, disponibili ma sappiamo essere anche leoni nel momento in cui serve esserlo". "Non siamo soli - ha

proseguito - siamo piccole imprese familiari e siamo con grane piacere al fianco delle amministrazioni, sindaci, governatori e amministratori provinciali, perché questa norma oltre a essere ingiusta, negativa e distruttiva per il mondo dei balneari è inapplicabile dal punto di vista amministrativo". "La norma sui balneari metterà in difficoltà e bloccherà tutto il sistema di offerta turistica del Paese e che ha contraddistinto la qualità del sistema Italia. Per le amministrazioni locali è impensabile gestire centinaia di migliaia di gare tutte nello stesso momento che porterebbero a infiniti contenziosi; non ci sono neanche i funzionari a sufficienza per gestire una cosa di questo genere". "Capisco che il cittadino del nord Europa, norvegese o danese - ha osservato Schiappapietra - debba poter concorrere, ma noi italiani dove andiamo a concorrere, lì le attività balneari non ci sono. Noi stiamo aprendo un mercato all'Europa quando non c'è reciprocità". Secondo Maurizio Rustignoli, presidente della Fiba, "la giornata di oggi è una giornata fondamentale per il comparto balneare. È un momento di con-



fronto che abbiamo voluto organizzare per sensibilizzare il Governo e il parlamento affinché gestiscano in modo più equilibrato l'emendamento che si sta valutando e di cui si è tanto parlato in questi giorni. E che, purtroppo, contiene molto poco per il futuro dell'impresa balneare, anzi per il futuro dello stesso sistema balneare. Va assolutamente corretto. Sarebbe certamente di maggiore buon senso aprire un ragionamento più ampio, a partire dalla riforma strutturale del demanio. Ma un'apertura in questo senso non basterebbe: servono comunque correzioni sostanziali". "Non siamo soli - ha proseguito Rossignoli - siamo anzi molto soddisfatti della vicinanza che ci hanno dimostrato i governatori delle regioni più importanti per il turismo balneare, che nelle scorse settimane e in questi giorni hanno condiviso le nostre perplessità sull'emendamento, così come tantissimi sindaci dei comuni costieri".

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Totalmente operativa l'unità di crisi organizzata della Regione Lazio

# Ucraina, in arrivo 30 bambini bisognosi di cure

Zingaretti: "Il volo atterrerà a Pratica di Mare. Verranno trasferiti subito al Bambino Gesù"

"L'unità di crisi regionale, che presiedo su mandato dell'ordinanza nazionale, è già attiva attraverso un sito internet e sono attivati i servizi per i cittadini ucraini: quelli sanitari per avere tutte le prestazioni sanitarie necessarie, con la questura e la prefettura per avere il permesso che permette ai cittadini ucraini di accedere a tutti i servizi". A spiegarlo ai giornalisti il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, che con il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il Prefetto di Roma Matteo Piantedosi, ha presentato le azioni per l'accoglienza dei profughi ucraini. "Sulla sanità per quanto riguarda i vaccini e tamponi, il diritto allo studio, l'assistenza alloggiati, con la protezione civile che ha già censito circa 10000 posti disponibili. In più domani partirà una colonna regionale della protezione civile per andare in Romania a portare nuovi medicinali e assistenza sanitaria e sabato partirà un aereo, in un collaborazione con la Guardia di Finanza, il Bambino Gesù e le nostre strutture sanitarie per riportare 30 bambini che hanno bisogno di cure. Quindi - ha sottolineato - insieme alla condanna per invasione russa, io sabato sarò a Firenze a manifestare con tutti i sindaci europei, c'è la massima collaborazione per fare in modo che sia un'accoglienza ai massimi livelli per coloro che fuggono dalla



## Da lunedì on line le famiglie romane disponibili all'accoglienza

"Da lunedì istituiremo on-line un albo delle famiglie che vogliono accogliere dei cittadini ucraini in cerca di rifugio e di assistenza e collaboreremo con le altre istituzioni per aiutare chi è in difficoltà e anche per integrarlo nella vita cittadina, garantendo i diritti fondamentali a chi oggi soffre la tragedia della guerra". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in occasione della presentazione delle azioni a sostegno dei profughi ucraini in regione Lazio. "Roma e tutte le istituzioni, insieme alla Regione Lazio, c'è e mostra il suo volto di accoglienza e di solidarietà e anche la forte richiesta di pace. Per questo anch'io sarò sabato a Firenze con tanti sindaci italiani ed europei a esprimere la vicinanza e

l'affetto al popolo ucraino, la richiesta di pace e la condanna dell'attacco militare russo", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto quasi 7 mila tra telefonate, email, molte richieste di aiuto ma anche molta offerta di aiuto e questo è molto positivo, perché in un momento così tragico e drammatico c'è un sentimento di solidarietà di accoglienza delle istituzioni ma anche dei cittadini". Così, ancora, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che oggi insieme al governatore Nicola Zingaretti, ha presentato le iniziative per i profughi ucraini. "Noi - ha aggiunto - stiamo collaborando strettamente con la regione Lazio con la prefettura in questo sistema di accoglienza integrata, per dare un tetto a chi ha bisogno di accoglienza perché fugga dalla guerra e anche per organizzare la disponibilità delle famiglie".

Sono Rosario Carello, Francesco Trapanotto e Mauro Scanu. Preferenze a ben 10 donne

## Tgr Rai Lazio: eletto il Comitato di redazione



Sono Rosario Carello, Francesco Trapanotto e Mauro Scanu i nuovi componenti del Comitato di redazione della Testata Giornalistica Regionale Rai del Lazio. Li hanno eletti i 33 giornalisti (6 per delega) che hanno partecipato alla votazione sui 36 aventi diritto. Nonostante fossero gli unici candidati in corsa, nessuno di loro è riuscito ad andare oltre il 45% dei consensi (Rosario Carello e Francesco Trapanotto con 15 voti), mentre ben dieci donne hanno ottenuto preferenze quasi a voler sottolineare la mancanza della rappresentanza femminile, nonostante la massiccia presenza in redazione. Dallo scrutinio delle schede, curato dal Comitato elettorale formato da Paola Aristodemo, Antonella Armentano e Francesco Rositano, sono risultati eletti Rosario Carello 15, Francesco Trapanotto 15 e Mauro Scanu 10. Prima dei non eletti Ilaria Dionisi 4, seguita da Rossella Santilli 3, Antonella Pallante 1, Gemma Giovannelli 1, Virginia Polizzi 1, Rossana Livolsi 1, Carla Cucchiarelli 1, Maria Teresa Laudando 1, Francesco Rositano 1, Eleonora Fioretti 1 e Valentina Fenu 1. Una scheda bianca. (Fonte giornalistitalia.it)

## Castello di Cesano, Daniele Torquati (Mun. XV): "Dopo i lavori di consolidamento l'adesione al Pnrr"

"Ancora buone notizie per il Castello di Cesano che presto tornerà a vivere per il borgo e per i suoi abitanti. Dopo il finanziamento di Regione Lazio e ASP Asilo Savoia per le opere di consolidamento e riqualificazione - la cui gara è già stata espletata - ora il Castello potrà finalmente diventare centro civico e polo di turismo sociale. "Con l'inserimento del Castello nei piani integrati metropolitani del Pnrr approvati da Roma Capitale" - ha comunicato l'Asp Asilo Savoia, nuovo ente assegnatario del patrimonio - e grazie alla sinergia con la nuova

Amministrazione Capitolina e il XV Municipio, l'ASP stipulerà un accordo con l'Istituzione delle Biblioteche di Roma per trasformare l'ex castello in un polo civico culturale e di turismo sociale accessibile". Un provvedimento, già approvato dalla Giunta capitolina il 4 marzo scorso con un finanziamento di 1,4 milioni di euro, che inserisce l'intervento nel piano avanzato da Roma Capitale alla Città Metropolitana, titolare dei "Piani integrati di rigenerazione urbana". Quello del recupero del Castello del Borgo è un grande lavoro portato avanti negli anni, da quando con l'approvazione di una mozione in Consiglio regionale e di due nostri documenti in Consiglio municipale tra il 2017 e 2018, chiedevano interventi urgenti di messa in sicurezza per l'aggravarsi dello stato del bene negli anni, un percorso di riqualificazione del castello che ha portato, all'individuazione dell'ASP Asilo Savoia quale nuovo soggetto destinatario del patrimonio, palazzo e aree limitrofe. Dopo un

percorso lungo e faticoso, complicato da lungaggini burocratiche e giudiziarie - che si è finalmente concluso con il finanziamento per le opere di consolidamento e riqualificazione - oggi l'inserimento nei piani integrati metropolitani del Pnrr, ci rende entusiasti per la trasformazione a cui andrà incontro il Castello. Un lavoro che con l'Asilo Savoia, per cui voglio davvero ringraziare il Presidente Massimiliano Monnanni e il Direttore Tonino Vannisanti porteremo avanti anche con un continuo confronto con la cittadinanza, così da seguire un percorso il più condiviso possibile con chi per troppi anni ha assistito al completo abbandono di una delle bellezze storiche e artistiche del XV Municipio." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

## Un gradito ritorno ieri mattina nella sede dell'Associazione della Stampa estera Pierluigi Franz presenta l'Agenda del cronista

"Ancora buone notizie per il Castello di Cesano che presto tornerà a vivere per il borgo e per i suoi abitanti. Dopo il finanziamento di Regione Lazio e ASP Asilo Savoia per le opere di consolidamento e riqualificazione - la cui gara è già stata espletata - ora il Castello potrà finalmente diventare centro civico e polo di turismo sociale. "Con l'inserimento del Castello nei piani integrati metropolitani del Pnrr approvati da Roma Capitale" - ha comunicato l'Asp Asilo Savoia, nuovo ente assegnatario del patrimonio - e grazie alla sinergia con la nuova Amministrazione Capitolina e il XV Municipio, l'ASP stipulerà un accordo con l'Istituzione delle Biblioteche di Roma per trasformare l'ex castello in un polo civico culturale e di turismo sociale accessibile". Un provvedimento, già approvato dalla Giunta capitolina il 4 marzo scorso con un finanziamento di 1,4 milioni di euro, che inserisce l'intervento nel piano avanzato da Roma Capitale alla Città Metropolitana, titolare dei "Piani integrati di rigenerazione urbana". Quello del recupero del Castello del Borgo è un grande lavoro portato avanti negli anni, da quando con l'approvazione di una



mozione in Consiglio regionale e di due nostri documenti in Consiglio municipale tra il 2017 e 2018, chiedevano interventi urgenti di messa in sicurezza per l'aggravarsi dello stato del bene negli anni, un percorso di riqualificazione del castello che ha portato, all'individuazione dell'ASP Asilo Savoia quale nuovo soggetto destinatario del patrimonio, palazzo e aree limitrofe. Dopo un percorso lungo e faticoso, complicato da lungaggini burocratiche e giudiziarie - che si è finalmente concluso con il finanziamento per le opere di consolidamento e riqualificazione - oggi l'inserimento nei piani integrati metropolitani del Pnrr, ci rende entusiasti per la trasformazione a cui andrà incontro il Castello. Un lavoro che con l'Asilo Savoia, per cui voglio davvero ringraziare il Presidente Massimiliano Monnanni e il Direttore Tonino Vannisanti porteremo avanti anche con un continuo confronto con la cittadinanza, così da seguire un percorso il più condiviso possibile con chi per troppi anni ha assistito al completo abbandono di una delle bellezze storiche e artistiche del XV Municipio." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Firmato in occasione dell'Expo il protocollo d'intesa tra Lazio Innova e 'Sharjah Research Technology and Innovation Park'

# Parte da Dubai il sostegno all'Innovazione

In occasione della missione della Regione Lazio ad Expo Dubai 2020, è stato firmato un protocollo di intesa tra Lazio Innova e lo "Sharjah Research Technology and Innovation Park" (SRTIP) a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese laziali nei paesi arabi. Si tratta di un accordo funzionale per il sostegno all'innovazione, alla ricerca e al mondo della produzione, in linea con gli obiettivi dell'esposizione universale emiratina e coerenti con quanto la Regione Lazio sta mettendo in campo per supportare le imprese del territorio che vogliono affacciarsi, in particolare, sui mercati arabi. "Un accordo importante che permette alle eccellenze del nostro territorio di ampliare il loro raggio d'azione e far crescere la dimensione internazionale dell'Ecosistema della ricerca e dell'innovazione del Lazio" ha dichiarato Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Startup e Innovazione della Regione Lazio. Secondo il CEO di SRTIP, Hussain Al Mahmoudi, ci sono diverse opportunità per le imprese e gli enti di ricerca italiani negli Emirati Arabi, in particolare nel Parco Tecnologico: "L'Italia ha una grande storia nel campo della tecnologia. Possiamo offrire una piattaforma per le tecnologie del Lazio e per le aziende che intendono entrare nel mer-



cato mediorientale". Il Parco tecnologico "Sharjah Research Technology and Innovation Park" è una realtà molto importante nel panorama dell'innovazione e un centro di eccellenza che collega 22 università, con oltre 70.000 studenti e 2.000 dottori di ricerca, tra i cui obiettivi c'è lo sviluppo di un modello a "tripla elica" dei processi innovativi tra atenei, centri di ricerca, governo e aziende. L'accordo fa seguito all'incontro avvenuto lo scorso settembre a Roma, presso

la sede di Lazio Innova, in cui sono stati trattati i temi legati ai big data e agli strumenti di sostegno al mondo imprenditoriale e della ricerca, come leva strategica per promuovere l'innovazione, le startup e le PMI innovative. In questo contesto, il protocollo d'intesa sottoscritto quest'oggi dal CEO di SRTIP, Hussain Al Mahmoudi e dal Presidente di Lazio Innova, Nicola Tasco, sancisce la nascita di una collaborazione e di una sinergia tra i due enti, volta ad approfondire nuove opportunità di collaborazione in tema di innovazione, sostenibilità e di open innovation, in uno scambio di informazioni nei settori di reciproco interesse per diffondere il Made in Italy nella penisola araba. "Il nostro obiettivo - ha sottolineato

il presidente di Lazio Innova Nicola Tasco - è quello di sostenere, anche attraverso importanti accordi internazionali, l'innovazione del mondo della produzione e la nascita e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, che altrimenti resterebbero escluse dal mercato. Negli Spazi Attivi regionali offriamo un sistema articolato e integrato di servizi, anche in modalità digitale, tra cui laboratori per l'insediamento e l'accelerazione di progetti imprenditoriali; spazi di talent working, per la co-progettazione, dove talenti e team imprenditoriali possono confrontarsi quotidianamente con tutor, mentor e coach; e il FabLab Lazio, uno spazio condiviso, dotato di attrezzature e tecnologie innovative"

## Al via 54 km di piste ciclabili e tre piani di zona

La Giunta capitolina ha dato ieri il via libera a una serie di provvedimenti, tra i quali la presentazione di una lista di progetti di piste ciclabili da finanziare con il Pnrr e al completamento di tre piani di zona relativi al XIV Municipio.



### 54 km di piste ciclabili

La Giunta Capitolina ha approvato una delibera propedeutica alla presentazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di un elenco di piste ciclabili da realizzare con i fondi del Pnrr. Il Dipartimento, in collaborazione con Roma Servizi per la Mobilità, ha elaborato una lista di 15 tracciati che rispettano le disposizioni del Decreto Ministeriale 509/2021. Si tratta di 54 chilometri complessivi di piste ciclabili, da realizzare con un finanziamento di quasi 14 milioni di euro, tra le quali figurano: Vitinia-via del Risarolo Campus Biomedico di 7,2 km; capolinea Metro B Laurentina-via Stefano Gradi di 6,8 km; Piazza Cina-Torino-Eur di 6,36 km; Piazzale Ostiense-Porta Metronia di 5,3 km e Piazza Pio XI - C i r c o n v a l l a z i o n e Gianicolense di 4 km. Contestualmente, è stato elaborato un altro elenco di 12 piste ciclabili di rilevante interesse, al fine dello sviluppo della rete pianificata, che necessitano di ulteriori approfondimenti progettuali. Tra questi: il collegamento Monte Ciocchi-Prati; il sentiero Pasolini da Ostia Antica a Casal Bernocchi; il tracciato via XX Settembre-via Nazionale e quello tra via Emanuele Filiberto e via Nazionale. "Oltre alle piste già progettate dalla precedente amministrazione - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - abbiamo intenzione di realizzare percorsi ciclopedonali strategici in vista della scadenza giubilare. Penso, in particolare, alla ciclabile Monte Ciocchi- Valle Aurelia- San Pietro con il progetto di recupero dell'ex ponte ferroviario. Tra le nuove ciclabili che realizzeremo con i fondi del Pnrr, alcune riguardano richieste specifiche arrivate dai consiglieri dell'Assemblea Capitolina nell'ambito del dibattito che ha preceduto l'approvazione del Pums. Tra queste, ad esempio, la ciclabile Pasolini: un percorso di 17 chilometri che va da Ostia Antica a Casal Bernocchi. Sempre in tema di ciclabilità - ha concluso

l'assessore - abbiamo chiesto agli uffici di rivedere alcune parti di una serie di ciclabili che hanno destato molte perplessità, in particolare: Pineta Sacchetti, Gregorio VII, Galleria Pasa, Tuscolana e Prenestina".

### XIV Municipio: via libera a ben tre piani di zona

Partono i cantieri per il completamento di tre Piani di Zona: Torresina 2, Pian Saccoccia e Via Ponderano, tutti nel Municipio Roma XIV. La Giunta di Roma Capitale ha infatti approvato tre delibere con i progetti definitivi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, per un valore complessivo di oltre 7 milioni di euro. I lavori riguarderanno il Piano di Zona B51 Via Ponderano, dove sarà realizzata la vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche; il Piano di Zona B44 Torresina 2 dove saranno realizzate la rete stradale, i parcheggi e la rete fognaria; il Piano di Zona B49 Pian Saccoccia dove è prevista la realizzazione della rete stradale, delle fognature per le acque bianche, i parcheggi, la vasca di laminazione, la vasca di prima pioggia e le opere idrauliche complementari. "Finalmente la situazione dei Piani di Zona inizia a muoversi. Dopo la delibera su Monte Stallonara approvata la scorsa settimana, con quelle di oggi rimettiamo in moto opere importanti per oltre 5000 abitanti del Municipio Roma XIV. Si tratta di interventi importanti dopo anni in cui all'edificazione privata non sono seguite le infrastrutture pubbliche. La realizzazione delle vasche di laminazione garantirà la sicurezza idraulica mentre le strade, l'illuminazione e il verde pubblico finalmente potranno arrivare e trasformare quartieri abbandonati in parti di città" dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocità.

## Mese della consapevolezza, "Produrre lavoro femminile plurale": se ne parla al Pascal

L'appuntamento per oggi pomeriggio alle ore 17 all'IIS Pascal di Labaro

"Il divario tra l'occupazione maschile e femminile è sempre stato elevato, con una maggiore disparità fra nord e sud d'Italia, un divario cresciuto ancora di più dopo due anni di pandemia a causa di una concatenazione di fattori che hanno amplificato le disuguaglianze sociali fra uomini e donne facendo entrare 99mila donne nella voce "disoccupate o inattive". C'è un esercito di donne, ciascuna con le proprie competenze che deve rimettersi in gioco: tornare ad essere l'incipit della nostra carta costituzionale. Ci vogliamo rivolgere a disoccupate, inoccupate, immigrate, giovani laureate e



non, madri sole e separate, vittime di violenza, per raccontare una storia possibile. Creare contesti formativi collegati con i CPI, CAV, le scuole, per avviare percorsi di formazione

dedicati; immaginare un presidio per ogni municipio, per far ripartire dal basso il processo di innovazione e ricambio generazionale necessari. Solo questo renderà libere le donne, dalle violenze domestiche e dalle dipendenze economiche. Ne parleremo, venerdì 11 marzo alle 17 all'IIS PASCAL di Labaro in Via Brembio 97, insieme all'Assessora alla Scuola e alla Cultura, Tatiana Marchisio e alla giornalista ed esperta in Fondi Comunitari, Monica Giovannoni". Così in una nota la Presidente della Commissione Pari Opportunità del Municipio XV, Stefania De Angelis.

in Breve

**Canapa Mundi nella Capitale**

Dal 1 al 3 aprile torna la grande Fiera Internazionale della Canapa

Dopo un'edizione in versione digitale a causa del covid e per tutelare espositori e visitatori, finalmente dal 1 al 3 aprile torna Canapa Mundi, la Fiera Internazionale della Canapa, tra le più grandi fiere del settore in Europa. Tre giorni di eventi, conferenze stampa, stand commerciali e gastronomici, per scoprire le proprietà e i molteplici utilizzi che offre questa pianta nei vari settori, dalla cosmesi all'edilizia, dall'alimentazione al tessile, alla salute e molto altro. L'evento, che quest'anno giunge alla settima edizione e sarà ospitato ancora una volta presso la Fiera di Roma, vedrà l'allestimento di stand, palchi e sale convegni, su una superficie totale di circa 11.000 metri quadri, con la partecipazione di più 250 espositori. Molti gli eventi organizzati, oltre a market, mostre, spettacoli tra sostenibilità e nuove tecnologie, legalità, nutraceutica, medicina e bio-bonifica, senza dimenticare il buon cibo e le bevande, alcoliche e non, alla canapa. Come ogni edizione, l'evento ospiterà la conferenza annuale sulla canapa, organizzata in 3 sessioni: venerdì si parlerà degli usi della canapa a livello industriale, sabato delle applicazioni terapeutiche, sia in campo medico, sia veterinario, e domenica verranno trattati gli aspetti socio-economici e dei costi per la collettività generati dalla mancata legalizzazione. Alla luce dei due anni trascorsi, verrà affrontato anche il tema dell'utilizzo di sostanze stupefacenti durante il lockdown. Sabato 2 aprile alle ore 12:00 si terrà anche la sfilata di moda sostenibile, organizzata in collaborazione con Vesti la

## Il luogo prescelto per la programmazione "in presenza" è il Farnese Arthouse Asian Film Festival: la 19<sup>a</sup> edizione dal 7 a 13 aprile al Cinema Farnese

Si terrà da giovedì 7 aprile a mercoledì 13 aprile 2022 la diciannovesima edizione di Asian Film Festival. Il luogo prescelto per la programmazione "in presenza" di questa significativa vetrina sul miglior cinema d'autore dei paesi dell'Asia orientale è nuovamente il Farnese Arthouse di Roma, in Piazza Campo De' Fiori. Il festival internazionale, organizzato da Cineforum Robert Bresson e diretto da Antonio Termenini, presenterà 30 lungometraggi provenienti da 8 paesi dell'Estremo Oriente (Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Singapore, Taiwan, Thailandia), spaziando tra prodotti arthouse e di genere, con una particolare attenzione per gli esordi e i giovani registi, proposti nella ricca sezione Newcomers. Quest'anno, dal Giappone, verranno presentati una serie di importanti film; tra questi, *The Mule Song Final* e *The Great Yokai Wars: Guardians* (sequel di *The Great Yokai War*, 2005), entrambi firmati dal maestro Takashi Miike, e *Moonlight Shadows*, basato sull'omonimo romanzo di Banana Yoshimoto e diretto dal pluripremiato Edmund Yeo, incentrato sull'elaborazione del



lutto. Intorno a questo tema si muove anche *Tsuyukusa*, nuovo film del regista Hideyuki Hirayama. Del rinomato regista Takahisa Zeze sarà invece presente *In the Wake*, di genere crime. Di particolare interesse è invece il film *Hokusai*, diretto da Hajime Yashimoto e basato sulla vita del più celebre pittore giapponese del mondo, conosciuto principalmente per le sue opere in stile ukiyo-e. Nel corso del festival verranno inoltre presentati film provenienti dalle

Filippine, quali *On the Job: The Missing 8*, thriller diretto da Erik Matti e già in concorso alla scorsa edizione del Festival di Venezia, dove ha vinto il premio per il miglior attore. Di Brillante Mendoza, tra i più importanti e premiati registi filippini, saranno invece presentati i due nuovi lungometraggi intitolati *Gensan Punch*, la storia vera e sofferta di un pugile limitato da una disabilità fisica, e *Rasbak*, racconto di violenza e vendetta di un giovane ladro nei confronti del suo

spietato capo. Quattro saranno invece i film provenienti dalla Thailandia, ovvero *The Edge of Daybreak*, dramma familiare di Taiki Sakpisit, *The Medium*, di Banjong Phisanthakun, *Come Here*, mystery drama di Anocha Suwichankong e, in particolare, *Anatomy of Time*, di Jachavral Nilthamrong, diviso tra passato e presente, con la memoria quale unico ponte tra questi due tempi. Altri film importanti presenti in questa edizione del festival saranno il

film giapponese *Somebody's Flowers*, un giallo firmato da Yusuke Okuda, e *Anita*, di Longman Leung, incentrato sulla vita della celebre cantante e attrice Anita Mui. Il dramma familiare torna invece protagonista con *Three Sisters*, del sudcoreano Lee Sungwong. Completano il programma opere di registi esordienti come i cinesi You Zhou, con *The way back in the mirror*, Tang-yu Quiang, con il dramma *The Wheat*, Yunbo Li con *Ms. Pearl*, e Qi Rui, con *The Day Is Over*. Dalla Corea del Sud arriva Lee Ran-hee, con l'opera prima *A Leave*, mentre dalle Filippine proviene Daniel Palacio, di cui viene invece presentata la sua opera seconda dal titolo *The Brokers*.

Tra gli ospiti attesi e confermati al momento saranno presenti il regista Brillante Mendoza e l'attore Vince Rillon. Nel corso della sua quasi ventennale attività Asian Film Festival si è dimostrato una vetrina sul miglior cinema d'autore dei paesi dell'Estremo Oriente. Insieme a proiezioni di film inediti, ha organizzato anche numerose retrospettive dedicate ai maestri, ospiti di gala del festival nelle passate edizioni.



natura, associazione impegnata nella promozione di una moda più etica e sostenibile. Per l'occasione 10 tra startup e giovani designer presenteranno le loro innovative collezioni realizzate in canapa, ortica, bambù e altre fibre naturali davvero green. Inoltre, alle 17 di ogni giorno, appuntamento con la letteratura, con la presentazione del libro "Legale" di Fabrizio Dentini sulla legalizzazione in Canada, scritto assieme a Leonardo Fiorentini di Forum Droghe (venerdì); del

libro "Io Coltivo" di Andrea Mainardi, alla quale seguirà il dibattito sulla cannabis terapeutica con pazienti e medici, in collaborazione con il Cannabis Social Club, con la partecipazione di Omella Muti, che presenterà la sua associazione e racconterà la sua esperienza (sabato); per finire con il libro "L'Onda Verde. La fine della guerra alla droga" di Leonardo Fiorentini, con la partecipazione di Claudio Cippitelli ed Elia De Caro (domenica). A rallegrare ulteriormente l'am-

biente di Canapa Mundi, una truccatrice professionista si esibirà in una performance di body-painting a tema cannabis, usando solo colori naturali, e sarà a disposizione dei visitatori, per dipingere visi e corpi di chi lo desidera.

E ancora, la consueta ricca programmazione di laboratori pratici, angoli allattamento per le mamme, un'area bimbi attrezzata e ogni giorno DJset all'aperto con Radio Pot che proporrà musica underground.

È quasi primavera e oltre al sole, le temperature miti e i paesaggi in fiore, stanno tornando a Roma anche i concerti e gli eventi di musica elettronica. Dopo un lungo periodo di silenzio, dovuto all'emergenza epidemiologica, il pubblico della Capitale avrà sicuramente bisogno di nuovi stimoli e nuove esperienze da vivere. È in questa cornice storico-sociale così particolare che si inserisce Renton Crew. Si tratta di un collettivo di giovani promoters, pronti ad animare le notti capitoline con eventi che vedono protagonisti il meglio della scena elettronica internazionale. Ad ospitare le serate firmate Renton Crew, una nuova incredibile location che sorge proprio al centro della Capitale. Parliamo di Hacienda Club, il nuovo spazio polifunzionale che oltre agli eventi Renton, promuove altre iniziative culturali,

## Renton Crew torna nella Capitale per una nuova incredibile stagione



mirate ad intrattenere il pubblico e a far riavvicinare le persone attraverso l'arte, la musica, la cultura e l'intrattenimento. La Sala Studio dell'Hacienda Club

ha aperto per la prima volta le sue porte per accogliere la crew lo scorso 4 marzo 2022. L'evento è stato un successo e il pubblico ha scalpitato tutta la notte grazie



alla grinta proposta in consolle di Max Durante, Domenico Crisci e il duo J System. Ma l'obiettivo di Renton Crew non è solo quello di proporre buona

musica. La crew vorrebbe reinventare il modo di far festa e trasformare il party in una nuova esperienza sonora e culturale. Infatti, nel corso di ogni evento,

saranno promosse dal team iniziative artistiche e culturali come per esempio mostre d'arte e performance live. Questo perché la Sala Studio dell'Hacienda Club possa diventare un punto di riferimento per tutta la movida capitolina. Il prossimo evento Renton ospiterà in consolle Stranger, Dynamic Forces e Lunatik. Il primo artista, Stranger, arriverà in Italia dalla freddezza dei Paesi nordici, portando con sé tutta la particolarità della musica made in Netherlands. Mentre Dynamic Forces vede in collaborazione due artisti 100% italiani che riusciranno a catturare l'attenzione del pubblico con il loro stile atipico e controcorrente. Il terzo artista proposto è Lunatik, anche lui italianissimo e pronto a far ballare il pubblico attraverso una selezione musicale anch'essa unica e particolare.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

*Aveva iniziato lo sciopero della fame. L'assessore Gubetti: "Mi piange il cuore a vedere gli alberi abbattuti, ma la sicurezza delle persone è fondamentale. Erano marci dentro"*

## Abbattimento di alberi a Cerenova, attivista ha un malore mentre manifesta

Marco Piracci è finito in ospedale: un malore mentre tentava di presidiare gli eucalipti di via dei tirreni a Cerenova che gli operatori del Comune erano venuti ad abbattere. Piracci aveva iniziato da alcuni giorni uno sciopero della fame per sensibilizzare le persone sul problema degli abbattimenti degli alberi. Il giovane attivista dell'ambiente ha avuto un malore proprio mentre i tagli erano in corso e alla fine è stato necessario chiamare un'ambulanza che l'ha portato per dei controlli all'ospedale di Bracciano. A raccontare la vicenda sono i compagni di Marco, i volontari attivisti di Cittadini per l'ambiente. "Il gruppo sta cercando di capire perché questi alberi vengono abbattuti", spiegano. Il primo taglio delle alberature è iniziato l'anno scorso, poi è partito un esposto e i lavori si sono fermati per riprendere solo questa mattina. "È un problema sia estetico che funzionale - dicono i Cittadini per l'ambiente -: abbattono alberi vecchi di 70 anni e li sostituiscono con piante nuove e troppo piccole". Anche alcuni residenti lamentano che quegli alberi

garantivano in piena estate molta ombra. "Chiediamo un confronto diretto tra l'amministrazione e i cittadini", dicono gli attivisti. Presenti questa mattina in via dei Tirreni, oltre all'attivista e ai tecnici della multiservizi, anche la polizia locale e l'Assessore Elena Gubetti. "Gli abbattimenti erano programmati da tempo - spiega Gubetti -. Non è stata una decisione presa a cuor leggero, ma è stata presa dopo una seria analisi VTA (Visual Tree Assessment: una metodologia di indagine utile ad esaminare le caratteristiche morfologiche e strutturali di un albero per individuarne eventuali difetti strutturali) delle piante e dopo tre perizie firmate da agronomi". L'Assessore spiega che gli alberi sono stati saggiati e che solo dopo le dovute analisi si è deciso di abatterli. "Erano marci dentro - aggiunge -. È colpa delle capotizzate che espongono la pianta a malattie e a insetti. Quegli alberi erano pericolanti e sarebbero potuti crollare". "Noi siamo un'amministrazione che dopo anni di abbandono di patrimonio arboreo, ha preso in mano



seriamente la situazione: stiamo cercando di fare un lavoro a tutto tondo", spiega Gubetti. Il Comune di Cerveteri da tempo rende noti tutti i programmi di gestione del verde con bollettini settimanali prodotti dalla Multiservizi. E sulle piantumazioni Gubetti spiega che il Comune ha sfruttato le possibilità offerte dal Progetto Ossigeno della Regione Lazio. Al posto degli eucalipti abbattuti sono state piantumate due

tipi di querce che hanno già adesso un diametro di 20 e 15 centimetri, mentre al centro della piazza sorge un carrubo circondato da altri siliquastri. "Abbiamo contattato degli esperti agronomi e dei paesaggisti. Il progetto di Cerenova è stato presentato anche a un convegno dell'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, ottenendone il plauso", dice Gubetti. "A me piange il cuore quando

una pianta viene abbattuta - conclude l'Assessore -, ma garantire la sicurezza delle persone".  
(Fonte Baraondanews.it)

*Sarà presentato un testo rivolto espressamente a questa categoria di studenti universitari che vogliono intraprendere la professione*

## Criminologi e criminalisti in formazione alla Sala Ruspoli

"Criminologi e Criminalisti in formazione" è il volume edito da Maggioli Editore che sarà presentato sabato 12 marzo alle ore 18:00 presso la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria. I relatori saranno la Prof.ssa Anna Maria Casale, il Prof. Vincenzo Lusa e la Dott.ssa Valeria Lupidi. Presenterà e modererà l'evento la Dott.ssa Linda Corsaletti che è una degli autori di questo testo rivolto ai criminologi e criminalisti in formazione. Per criminologi e criminalisti in formazione si intende quella larga porzione della popolazione studen-

tesca proveniente dal settore universitario giuridico, psicologico, medico e delle scienze biologiche che nutre il desiderio di intraprendere la propria futura attività professionale nell'ambito forense, connesso all'esame dell'autore del reato e allo studio dell'ambiente ove il crimine viene perpetrato. Nell'ultimo decennio sono proliferati in Italia corsi universitari e master post-laurea che si prefiggono lo scopo di indirizzare, sia in ambito universitario che post, le nuove leve del settore forense.

*Si è spento Danilo Da Lozzo*  
Con la sua penna ha raccontato le vittorie più belle del Cerveteri



Si è spento Danilo Da Lozzo per anni, dagli 70 ai 90, corrispondente da Cerveteri per il Corriere dello Sport. Viveva a Cerveteri da sempre. Con la sua penna ha scritto pagine e pagine del calcio verdeazzurro, dagli spareggi di Bracciano alla finale con il Giorgione per il salto in C2. Memoria storica dei verdeazzurri, ne ha seguito sorti felici e meno. Dal presidente Enrico Galli a Leonardo Facchinetti quando si chiuse malamente la pagina del calcio cerite, travolto da scandali e fallimenti. Da Lozzo è stato uno dei primi cronisti sportivi ceriti, in prima linea nel raccontare le gesta dei verdeazzurri, seguiti con una fortissima passione e calore. Quei momenti che non ci sono più, purtroppo. Tristi come l'addio di un decano del giornalismo sportivo cerveterano.

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

**GARI TV**

I volontari di "Fare Verde" tornano in spiaggia per la XXXI<sup>a</sup> edizione

# Torna l'appuntamento con "Il Mare d'Inverno"

Lunedì 14 marzo operazione di pulizia sulla spiaggia di Marina di Palo

Lunedì 14 marzo 2022 i volontari di Fare Verde nell'ambito della trentunesima edizione de "il Mare d'Inverno" puliranno la spiaggia del lungomare Marina di Palo. Un appuntamento fisso per chi ha a cuore le sorti del mare e dell'ambiente, nemico numero uno fin dalla prima edizione la plastica. L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre a monte la quantità di rifiuti che produciamo, riciclarli e recuperarli il più possibile. "In particolare, come denunciato da 30 anni, - spiega Walter Augello, responsabile di Fare Verde Ladispoli - Cerveteri - da un punto di vista ecologico la plastica è il peggior materiale in circolazione: non è biodegradabile, è inquinante anche per la catena alimentare ed è difficile da riciclare a causa dell'elevato numero di diversi polimeri in circolazio-



ne. Siamo orgogliosi di questo traguardo, - prosegue Augello - sono trent'anni che nel territorio di Ladispoli organizziamo questa iniziativa. Ricordo ancora quando incontrai Paolo Colli, fonda-

tore della nostra associazione prematuramente scomparso, per parlarmi di questa iniziativa che accolsi subito con entusiasmo, essendo cresciuto a Ladispoli, dove il mare è l'elemento fondamentale.

Tanti amici hanno percorso questi trentuno anni al nostro fianco, da alcune edizioni sono con noi anche gli studenti del Centro Studi Arcadia, un istituto con cui ci siamo sentiti subito sulla stessa onda vista la sensibilità verso le tematiche ambientali, ed i volontari di AMI Ambiente Mare Italia con la quale, vista la comunione di intenti, siamo subito entrati in sintonia. Siamo sicuri che molte altre associazioni ambientaliste così come tanti singoli cittadini non faranno mancare il loro sostegno. Quindi - conclude Augello - l'appuntamento per tutti è per lunedì 14 marzo dalle ore 10.00 sul lungomare Marina di Palo muniti di guanti e di forza di volontà per pulire tutti insieme le nostre spiagge. Ovviamente durante l'evento sarà garantito il rigoroso rispetto della normativa anti covid."

Camilla Augello

## Il Comune cerca alloggi per le famiglie dall'Ucraina

"Il Comune di Ladispoli intende rispondere concretamente alla grave emergenza umanitaria che colpisce in particolare le famiglie, i bambini e le fasce fragili della popolazione ucraina in fuga dalla zona del conflitto". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che è stato emesso un avviso pubblico per la ricognizione di soluzioni alloggiative da destinare all'ospitalità temporanea di cittadini provenienti dall'Ucraina. Le manifestazioni di interesse, redatte utilizzando l'apposito modulo, compilato in tutte le sue parti, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Ladispoli o all'indirizzo PEC comunediladispoli@certificazioneposta.it riportando l'oggetto "EMERGENZA UCRAINA - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA RICOGNIZIONE DI SOLUZIONI ALLOGGIATIVE". Per richieste di chiarimento e/o ulteriori informazioni, è possibile inviare una e-mail all'indirizzo emergenza.ucraina@comunediladispoli.it.

## L'11 aprile arriva a Ladispoli la "Carovana della prevenzione"

L'amministrazione comunale informa i cittadini che lunedì 11 aprile una tappa del progetto "Carovana della Prevenzione" farà tappa a Ladispoli nell'ambito del programma itinerante di promozione della salute. L'iniziativa, resa possibile dalla partnership tra la Komen Italia, Città Metropolitana di Roma Capitale e Asl Rm 4, si svolgerà nel piazzale di via Firenze ed offrirà gratuitamente prestazioni cliniche e diagnostiche di prevenzione alle donne che per età o per altri motivi non sono incluse nei programmi di screening offerti dalle Regioni. L'iniziativa, svolta sotto il patro-



cinio dell'Istituto Superiore di Sanità, ha già svolto oltre 344 giornate di promozione della salute femminile in 17 regioni italiane e ha offerto gratuitamente oltre 35.000 esami diagnostici e prestazioni specialistiche di prevenzione. A Ladispoli, dalle ore 9,30 alle 16,30, sarà presente anche una nuova Unità Mobile di Senologia, le cittadine avranno la possibilità di effettuare tutti gli esami di diagnostica senologica clinica e strumentale per la diagnosi precoce dei tumori del seno. Nei prossimi giorni saranno rese note le modalità di prenotazione delle visite.

## Caterina De Caro alla guida di Azzurro Donna

Marco Antonio Fioravanti (FI): "Questa nomina è un valore aggiunto"

"La nomina di Caterina De Caro a coordinatrice cittadina di Azzurro Donna è una gran bella notizia. Sono davvero felice che la coordinatrice regionale Emanuela Mari abbia scelto una professionista stimata, che lavora già a fianco della nostra amministrazione come Delegata ai rapporti con il Dipartimento Giustizia in materia di disabilità e disagio minorile. De Caro ha partecipato ieri all'evento nazionale del nostro movimento femminile, portando un messaggio contro le violenze che ogni giorno le donne vivono. Si è confrontata con un panel molto ricco, in cui sono intervenuti anche il vicepresidente Tajani e le parla-



mentari Bernini, Calabria, Caligiuri, Gallone, Giammanco, Giannone, Labriola, Marrocco, Modena, Papatheu, Prestigiacomio, Rossello, Savino, Siracusano, Spena, Toffanin, Tripodi e Vono. Questo dovrebbe renderci orgogliosi: avere una rappresentante di alto spessore all'interno della nostra comunità, tra l'altro membro di una delle famiglie storiche di Ladispoli è il segno del lavoro che ogni giorno Forza Italia fa sul territorio. Ho sentito stamattina l'Onorevole Battilocchio, che ha voluto augurare a Caterina un in bocca al lupo". Queste le parole di Marco Antonio Fioravanti di Forza Italia Ladispoli.

Oggi chiuse per lutto dalle ore 11,20 alle 13 le farmacie n. 1, 2 e 4

Flavia Servizi rende noto che venerdì 11 marzo le farmacie n.1, n.2, e n.4 resteranno chiuse dalle 11:20 alle 13:00, per consentire a tutto il personale di partecipare alle esequie della cara collega Cinzia che ci ha lasciato in queste ore. Resterà comunque aperta la farmacia n.3 di Via Bari 72 con orario continuato.



AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

amicityv

# Anche le imprese locali e gli enti religiosi hanno donato cibo e farmaci di primo soccorso destinati anche ai profughi ucraini ospitati in città Ucraina, la generosità di Ladispoli non si ferma

È ancora in moto la macchina della solidarietà nella città balneare di Ladispoli. Un macchina attiva già da due anni, prima per l'emergenza sanitaria e per dare un aiuto a chi a causa delle restrizioni del governo si ritrova a non poter mettere insieme il pranzo con la cena. Ora quella stessa macchina sta operando su un altro fronte: quello di dare sostegno e un aiuto concreto alla popolazione ucraina colpita dalla guerra. Nei giorni scorsi la Protezione civile comunale di Ladispoli aveva



confezionato oltre 400 pacchi di beni di prima necessità. Alcuni di questi sono andati alle donne e bambini che hanno trovato ospitalità nella città balneare. Gli altri saranno invece spediti in Ucraina tramite la comunità ucraina presente in città che conta all'incirca 200 persone. E alla generosità dei privati cittadini si aggiunge anche quella delle imprese locali e degli enti religiosi come ad esempio la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, il centro sportivo Il Gabbiano, l'impresa di Fabio

Orto e Frutta, la palestra Nexus, il Caf di Tiberio Cancellier (ladispolano che già nei primissimi momenti si era rimboccato le maniche per dare un aiuto alla popolazione ucraina tramite anche la basilica di Santa Sofia a Roma). La raccolta proseguirà ancora nei prossimi giorni con le tante associazioni di volontariato, oltre che della Protezione civile, che senza sosta stanno continuando a lavorare per portare un piccolo sollievo agli ucraini in fuga dalla guerra.

*“La Città di si parla”: oggi incontro politico-sociale con il prof. Livio Spinelli*

## “Il nostro territorio etrusco: i protagonisti di ieri e di oggi”

Nuovo incontro a Ladispoli de “LA CITTA' SI PARLA”, venerdì 11 marzo - ore 18.30 - via Odescalchi 177 - sul tema “Il nostro territorio etrusco: i protagonisti di ieri e oggi”. Relatore il prof. Livio Spinelli con una carrellata di immagini, arte, storia, cultura, tanti personaggi e storie inedite del nostro territorio. Il prof. Spinelli prendendo spunto dalla sua trilogia e dal suo ultimo volume “Città di Mosca Terza Roma: da Giulio Cesare a Putin”, parlerà dell'origine del nome Cesare dalla etrusca Cerveteri, che insieme a S.Marinella e S.Severa sono state immortalate nel romanzo il GIARDINO DEI FINZICONTINI di Giorgio Bassani. Epiche Battaglie nell'Agro Romano a Castel di Guido tra cristiani e musulmani, quando volevano fare di Roma la capitale dell'ISLAM, e CENTUMCELLAE - oggi Civitavecchia - era caposaldo dell'eresia ariana. Il ritrovamento dei discendenti dell'Imperatore FEDERICO BARBAROSSA, che risiedono oggi a Ceri. Personaggi come Roberto Rossellini, cittadino di Ladispoli, quando insieme ad Anna Magnani, e poi a Ingrid Bergman pranzavano allo storico ristorante FEDERICI. Un intreccio di storie antiche e moderne e di vicende personali: le poesie di Eugenio Pacelli - futuro papa Pio XII - a una ragazza di S.Marinella di cui era innamorato, la grande amicizia tra Papa Pio

XII e il suo compagno di classe ebreo Guido Aronne Mendes, la nascita della Marina di Israele nel 1934 a S.Marinella, fino al 1938 con l'arrivo di Hitler a Furbara e S.Marinella. Il viaggio di D.H. Lawrence da Palo Laziale a Cerveteri. Donne e uomini straordinari come Maria Montessori e Grazia Deledda, D'Annunzio, Pirandello e poeti: Trilussa, Pascarella e Ungaretti che scelsero S.Marinella come luogo per comporre le proprie opere. Al termine come di consuetudine seguirà il dibattito. Sarà possibile seguire l'incontro anche in streaming su YouTube <https://youtu.be/We3coOicRPO>. La SCUOLA DI CITTADINANZA, promossa dall'Osservatorio Sociale Diocesano, vuol essere attiva nella vita civile, sociale, economica, politica: una proposta che si rivolge a tutti, perché cittadini siamo tutti, giovani e adulti, donne e uomini, occupati, disoccupati e pensionati, chi sta bene e chi è povero, nella consapevolezza di essere dinanzi all'esaurimento delle culture, di non veder nascere un pensiero nuovo da nessuna parte, né da parte laica né da parte cristiana. Siamo tutti immobili, fissi su un presente che si cerca di rabberciare in qualche maniera da parte di tutti. Questa visione però non è catastrofica, è realista; non è pessimistica, perché la speranza non viene meno, la speranza che attraverso vie nuove e imprevedibili si faccia apertura a



un mondo diverso, un pochino più vivibile, certamente non di potere. L'appello dei promotori è il grido di chi dice: “Aspettiamoci delle sorprese ancora più grosse e più globa-

li, dei rimescolii più totali. Quindi attrezziamoci per questo. Convochiamo delle giovani menti che siano predisposte e che abbiano, oltre all'intelligenza, il cuore”.

# alfani CERAMICHE

*La qualità che fa la differenza*

**SCONTO IMMEDIATO  
IN FATTURA**

# 50%



info: 347 6553475  
[cessione@alfaniceramiche.it](mailto:cessione@alfaniceramiche.it)



**Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133**

# Carabinieri arrestano un 52enne

*Torrimpietra: è ritenuto responsabile del tentato omicidio del suo coinquilino*

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del Procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Stazione di Torrimpietra, con l'assistenza dei colleghi della Stazione di Cerveteri, hanno arrestato un 52enne romeno

gravemente indiziato del reato di tentato omicidio ai danni di un 41enne, connazionale, con il quale condivide un appartamento in locazione. I fatti sono accaduti domenica sera, quando i Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione dei due in località Torrimpietra, in ausilio al personale del 118, allertato proprio dalla vittima dell'aggressione che presentava due evidenti ferite all'addome, di cui una particolarmente profonda. L'uomo ha rife-



rito che a colpirlo con un'arma da taglio era stato il suo coinquilino, che si era poi chiuso in bagno. Mentre il personale sanitario provvedeva alle prime cure del ferito, i Carabinieri hanno convinto il 52enne ad uscire dal bagno e lo hanno bloccato. L'uomo, in stato di forte ebbrezza alcolica, è stato perquisito e trovato in possesso di una lama, probabilmente utilizzata per il ferimento. La vittima è stata trasportata dal 118 presso il pronto soccorso

dell'Aurelia Hospital, dove è stato ricoverato in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita, mentre l'arrestato è stato portato nel carcere di Roma Rebibbia, come disposto dall'Autorità Giudiziaria. All'esito dell'udienza tenuta innanzi al G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia, il Giudice ha convalidato l'arresto operato ed irrogato nei confronti del prevenuto la misura cautelare della custodia in carcere, ove già si trova.

## Referendum: il consigliere d'opposizione Francesco Settanni chiama a raccolta i cittadini in vista del voto del 27 marzo

Il consigliere comunale di opposizione Francesco Settanni, chiama a raccolta i cittadini, in vista del referendum in programma il 27 marzo, quando verranno chiamati ad esprimere la loro volontà in merito alla futura utilizzazione di alcuni beni pubblici comunali sui quali l'attuale amministrazione vorrebbe avviare dei progetti di finanza. "Vediamo quindi quali sono questi beni pubblici - dice Settanni - i parcheggi a raso, cioè le strisce blu, il cimitero comunale, la farmacia comunale, l'area ex fungo e lo stabilimento balneare comunale Perla del Tirreno. E' quindi mia intenzione spiegare cosa questo comporti per la città affinché la volontà che ciascuno di voi esprimerà sia la più consapevole possibile. Tratterò prima gli aspetti più generali e tecnici per poi concludere nell'ultima conversazione con alcune considerazioni di carattere politico. La città sta vivendo un tempo in cui le grandi trasformazioni messe in atto dall'attuale amministrazione sperimentano una fase particolarmente difficile. L'amministrazione, ed in generale il soggetto pubblico, mostrano sempre una maggiore difficoltà nell'elaborare e gestire i piani finalizzati al recupero o alla gestione della città e del territorio. Si osserva innanzi tutto una desolante mancanza di quella che potremmo definire cultura pubblica, o cultura dei beni comuni, cioè di quella capacità di pensare alla costruzione della città come luogo partecipato e condiviso, spazio privilegiato delle relazioni sociali e bisognoso di qualità dei luoghi. Soprattutto si nota una grandissima indifferenza, se non vera e propria ostilità, verso temi quali l'inclusione territoriale e sociale, mentre cresce una sempre più forte visione della città come luogo della

competizione, elitaria ed escludente, e in definitiva non ospitale nemmeno nei confronti degli stessi abitanti. A tutto ciò si aggiunge, da parte dell'amministrazione, una capacità di spesa sempre minore o soggetta a vincoli, che relegano il soggetto pubblico ad una marginalità decisionale e ad una suditanza operativa sempre più marcata a vantaggio di grandi operatori privati. I quali ovviamente non hanno nessun interesse di comprendere le grandi sfide sociali che dovrebbero interessare la nostra città. Lo strumento dei project financing, può essere inquadrato in questo scenario di scarsità come un sistema indiretto di realizzazione di opere pubbliche attraverso l'opera e il finanziamento privato. In linea teorica dovrebbe consentire un risparmio di spesa, e permettere ad alcuni grandi investitori di realizzare le cosiddette grandi opere. Tecnicamente quindi consente di realizzare opere pubbliche senza oneri finanziari immediati per la pubblica amministrazione. Il meccanismo è sintetizzabile con questo schema, la pubblica amministrazione identifica le opere ed i servizi necessari per la collettività e ne affida mediante un bando la realizzazione e la gestione ad un soggetto privato che agisce secondo una logica di libera concorrenza, quindi teso a massimizzare il proprio profitto. Il privato che si aggiudica la gara realizza con propri fondi l'opera e recupera l'investimento mediante gli introiti derivanti dal canone percepito o dalla gestione del servizio e dell'opera, per tutto il tempo stabilito dalla convenzione. Il soggetto privato promotore dell'intervento, per realizzare l'opera, fa ricorso a finanziamenti, erogati in forme diverse e con mutevoli schemi associativi, ottenuti da istituti



di credito. Le garanzie ovviamente sono prestate in ultima istanza dal soggetto pubblico. Il canone, o più spesso i ricavi, della gestione del servizio in concessione molte volte non risultano sufficienti per il recupero dell'investimento. In questo caso è necessario intervenire per evitare il fallimento del privato. La previsione di incasso dalla vendita del servizio è spesso sopravvalutata, anche in funzione della necessità di accedere, in fase iniziale, a finanziamenti. Il soggetto privato è per definizione poco o per nulla trasparente.

Tutta la gestione del servizio passa dalla modalità pubblica a quella privata, con le conseguenze prevedibili, perdita di visibilità, assenza di controllo pubblico, decisione del contraente di privilegiare

soggetti solventi o di rivolgersi ad alcuni segmenti e non ad altri. Esempi recenti insegnano che le grandi opere realizzate in project versano tutte in profondo deficit. Il soggetto privato non si assume mai il rischio d'impresa e pertanto non ci rimette nulla. Le banche non subiscono perdite ed il denaro prestato è sempre stato prima garantito e poi restituito dal soggetto pubblico, cioè dai cittadini". "Il costo della prestazione invece - conclude Settanni - aumenta e la pubblica amministrazione è costretta più volte ad intervenire per ripianare debiti o garantire da ogni tipo di default, per salvaguardare il servizio pubblico. Alla fine l'operazione costa alla comunità molto più cara di quanto costerebbe se gestita in modo classico».

## Profughi dall'Ucraina, disponibilità per 50 posti

*L'Assessore Napoli: "Attivo il numero della Protezione civile per arrivi già avvenuti"*

I piani di accoglienza per i rifugiati dall'Ucraina continuano ad essere al centro dell'attenzione. Anche negli scorsi giorni, in particolare, l'Amministrazione ha avuto momenti di confronto con le autorità sanitarie e chiarimenti con la Prefettura. A fare il punto della situazione è l'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli: "L'Amministrazione sta lavorando insieme a tutti gli altri attori dell'emergenza profughi, dalle istituzioni alle forze dell'ordine, dalle autorità sanitarie alle aziende di trasporto. Chiaramente restiamo in attesa delle risorse che la Prefettura provvederà a rendere note quanto prima, così come avverrà per le linee programmatiche ed operative



degli interventi. Civitavecchia, grazie alla risposta che la settimana scorsa abbiamo potuto registrare da parte del territorio, con particolare riferimento ad enti ed associazioni specializzate nell'accoglienza, ha offerto una disponibilità di 50 posti. Successivamente avvieremo, in base ai bisogni, eventuali raccolte, mentre già da ora è in corso una ricognizione per intercettare eventuali arrivi fuori dalla rete predisposta, che potrebbero verificarsi". In merito, è stata attivata la Protezione civile: profughi provenienti dalle zone di guerra a Civitavecchia, o persone informate di arrivi già avvenuti, devono contattare lo 0766.19422.

Facebook

## Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Il Sindaco Tedesco in visita a Deruta

*“Dall’arte ceramica nuovi impulsi anche alla nostra città”*

Rilanciare il legame tra i due centri dal punto di vista del marketing territoriale, dei flussi turistici e della cultura: è l’obiettivo della visita che il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco ha svolto a Deruta, su invito del sindaco, Michele Toniaccini. Nell’occasione, Tedesco è stato accompagnato da Toniaccini in alcune delle celebri botteghe artigiane del borgo umbro (inserito nel circuito dei “Borghi più belli d’Italia”, oltre che in “Terre e musei” e ne “La Strada della Ceramica Umbra”), dove ha potuto toccare con mano la filiera della ceramica. Ha visitato inoltre l’Antica Fornace Grazia, il Museo Regionale della Ceramica e gli scavi delle fornaci medievali, oltre ad altri luoghi simbolo della città. Infine, ha incontrato una delegazione del Comitato degli Artigiani di Deruta e del consiglio comunale: in quella sede si è stabilito di riprendere gli accordi stipulati nell’accordo del 2018 “Il litorale di



ceramica”, per la realizzazione del programma strategico di sostegno al rilancio e lo sviluppo dei territori e dei distretti produttivi locali, e di aggiornarli con azioni concrete, a partire dai prossimi mesi. “Intendiamo rafforzare – afferma il sindaco Toniaccini – questi importanti legami fra le due Amministrazioni, con iniziative concrete già dai prossimi mesi, con il duplice scopo di rivitalizzare il centro storico di Civitavecchia,

meta di tanti visitatori legati anche al traffico crocieristico, attraverso eventi legati all’arte; e dall’altro, far conoscere ulteriormente la ceramica artistica derutense”. Commenta il Sindaco Tedesco: “Riallacciare il rapporto nato pochi anni fa, durante la passata amministrazione Cazzolino, rappresenta una reciproca occasione di crescita per Deruta e Civitavecchia e l’intenzione mia e del collega Toniaccini è farlo in tempi brevi e su basi di

assoluta concretezza. L’obiettivo è di poter presto ospitare gli amici di Deruta per far conoscere le loro creazioni ai civitavecchiesi e a quanti visitano la nostra città, a cominciare dai flussi turistici che stanno lentamente riprendendo. Se l’Umbria è il cuore verde d’Italia, Deruta è il cuore sgargiante dell’Umbria, con i colori delle sue maioliche. Civitavecchia deve quindi essere lo sbocco al mare che manca alla Regione Umbria e l’Umbria sarà il polmone che a

Civitavecchia manca, in senso di sviluppo imprenditoriale, infrastrutturale e mi verrebbe da dire anche ambientale, avendo potuto conoscere quello splendido territorio. Lavoreremo per questo”.

## “A spasso con le Donne”

*A Santa Marinella prosegue il programma degli eventi con la presentazione del libro ‘Il Clan delle Femmine’*

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Comune di Santa Marinella, in collaborazione con la Consulta delle Donne, ha promosso l’iniziativa ‘A spasso con le Donne’, promuovendo una serie di appuntamenti incentrati sull’universo femminile. Ricca è stata la partecipazione alla presentazione del libro ‘Il clan delle femmine’, svoltasi ieri presso la Biblioteca A. Capotosti di Santa Marinella. Un blog di autrici ha dato vita a storie che raccontano gli affetti, i sentimenti, le relazioni delle donne di oggi. A presentare, l’ideatrice Fabrizia Fedele e Liliana Paganini, mentre l’Associazione Le Voci ha potuto illustrare alcuni dei passaggi più incisivi. A seguire le attrici e le lettrici dell’Associazione Santa Marinella Viva hanno interpretato pagine tipiche della letteratura al femminile, accompagnate dai testi delle canzoni e della musica dell’Associazione Sinphonicamente. In con-



clusione, dopo la presentazione del libro, è stato possibile ascoltare una piccola performance artistica con musica e parole, sulle visioni dell’universo femminile. A prendere parte con Sinphonicamente, la presidente ed insegnante Manola Barbieri, l’insegnante Rita Gavagnin, l’attrice Stella Novari e le allieve Candida Borrelli, Maria Campagnolo, Marzia Paradiso e Irene Pierozzi. Con l’Associazione Santa Marinella Viva hanno presenziato le interprete Stefania Pace e Sandra Pasquotto.

L’iniziativa ‘A spasso con le Donne’, promossa dal Comune di Santa Marinella, in particolare dal Sindaco Pietro Tidei e dalla consigliera alle Pari Opportunità Maura Chegia, si concluderà sabato 12 marzo alle ore 15:30 con la camminata alla scoperta delle donne che hanno fatto la storia di Santa Marinella, che prenderà il via dalla Stazione ferroviaria. Arricchita da letture di nobildonne che misero le basi per la città moderna. Un vero e proprio giardino culturale femminile.



Un consiglio comunale straordinario, votato unanime dei presenti  
*Bracciano e la pace: cittadinanza onoraria alla Segre e istituito un tavolo per l’Ucraina*

Un consiglio comunale straordinario convocato per discutere di tematiche importanti, quello che si è tenuto a Bracciano martedì 8 marzo, in concomitanza della Festa delle Donne. “Il consiglio Comunale straordinario di ieri – scrive in una nota il Sindaco Marco Crocicchi – ha portato ad approvare il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre”. “Una presa di posizione inequivocabile sull’invasione russa dell’Ucraina e la volontà di aprire con le associazioni, gli enti del terzo settore e i singoli cittadini un ‘cantier della pace”, spiega. L’amministrazione ha inoltre sottoscritto l’appello della Comunità di Sant’Egidio per il cessate il fuoco e la dichiarazione di Kiev “città aperta”. Le delibere sono state votate all’unanimità, dai presenti, tutta la maggioranza e una parte dell’opposizione. “Oggi in aula consiliare – conclude Crocicchi – poniamo la prima pietra del Cantiere di Pace con le associazioni, le parrocchie, la protezione civile e i cittadini e cittadine solidali per strutturare meglio la solidarietà e supportare le persone che stanno fuggendo dalla guerra in Ucraina”.

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

*È la storia di Valentina Moskaluk fuggita dalla guerra, incinta, con le sue due bambine e gli anziani genitori per raggiungere la sua vecchia amica Alessia*

# Tremila chilometri in auto da Kiev per far nascere la sua bimba al sicuro



Tremila chilometri in auto dal circondario di Kiev, incinta e con due bimbe piccole per fuggire dalla guerra e partorire al sicuro, qui in Italia, su invito di un'amica di vecchia, vecchissima data. È la storia, bella, di due giovani donne Alessia Seripa e Valentina Moskaluk che si sono conosciute trenta anni fa nell'ambito di un programma di accoglienza nato dopo l'incidente di Chernobyl. «Mia madre – ha detto Alessia – accoglieva Valentina, quando era piccola, in casa. Inizialmente per il periodo estivo, poi anche per le festività natalizie e da lì è nato questo legame, nonstan-

te i 10 anni di differenza, iniziato quando Valentina aveva soltanto 8 anni: ora ne ha 36. Quando io e mio marito abbiamo visto cosa stava succedendo in Ucraina non ci abbiamo pensato nemmeno un istante e abbiamo chiesto a Valentina di venire da noi, spiegandole che in qualche modo avremmo fatto». Dopo qualche giorno di incertezza alla fine Valentina si è decisa ed è partita con le due bambine e i genitori anziani, attraversando frontiere e macinando chilometri, fino ad arrivare a Tarquinia. Valentina è alla 38<sup>a</sup> settimana di gravidanza. «Il Comune si sta attivando – ha continuato



Alessia – per cercare una sistemazione, attualmente alloggia in casa di un mio amico che si è reso disponibile. È stato bello poter fare qualcosa di concreto». Alessia ha quindi suggerito a Valentina di recarsi presso l'ospedale San Paolo dove, il caso ha voluto, si tenesse proprio un open day nel reparto di ostetricia e ginecologia del primario Alessandro Lena. «Ci hanno accolto – ha detto – mostrando una sensibilità che mi ha colpito». Valentina è stata presa in carico dal reparto e accolta dai medici presenti Antonio Di Cioccio e Anna Bassani, insieme all'ostetrica Luzzetti, e designati dal pri-

mario Lena per l'open day dell'8 marzo. La storia di un'amicizia che dura da trent'anni, di due ragazze che non si sono mai perse di vista e che, nel momento del bisogno, non hanno esitato. Valentina dovrebbe partorire a giorni ed è costantemente in contatto con lo staff del reparto guidato da Lena. «L'amicizia che lega queste pazienti – ha detto Di Cioccio – è una luce in mezzo a tutto ciò che sta succedendo». Non appena saputa la notizia il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga ha parlato con soddisfazione di un «ospedale che accoglie». (Fonte Civonline.it)

## Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Allumiere, Tolfa e Santa Severa nord in piena attività "Progetto scintille", l'entusiasmo che fa la differenza

ALLUMIERE – TOLFA – Gli alunni della scuola della Primaria e Secondaria di primo grado di Allumiere, Tolfa e Santa Severa nord in piena attività con il "Progetto Scintille", un insieme di proposte che i docenti hanno abbracciato con grande entusiasmo e stanno proponendo alle loro classi attingendo alle numerose risorse didattiche messe a disposizione dall'Asi – Agenzia Spaziale Italiana; dall'Esa – European Space Agency e dalla Nasa -National Aeronautics and Space Administration. L'intento del progetto è di rafforzare l'avvicinamento alle materie Stem delle alunne e degli alunni che frequentano l'Ic Tolfa e stimolare la curiosità degli studenti verso un mondo affascinante ma talvolta percepito come lontano. Docenti e alunni sono in gran fermento in attesa del contatto radio con gli astronauti. Soddisfatte le assessore Tiziana Cimaroli (Pubblica Istruzione di Allumiere) e Tomasa Pala (Cultura di Tolfa). L'assessora Cimaroli commenta così: "Da tanto tempo non prendevo parte ad un progetto di istituto con un tale entusiasmo. Grazie ad una idea del nostro Ds, Laura Somma, con "Scintille" abbiamo potuto

strutturare, a livello collegiale e multidisciplinare, una situazione di apprendimento motivante e funzionale ai diversi stili cognitivi e relazionali dei nostri alunni. Il lavoro cooperativo rappresenta infatti un approccio pedagogico particolarmente efficace ai fini dell'apprendimento, in quanto si basa sull'interazione tra pari, l'interdipendenza positiva e l'inclusione. Anche se non è stato facilissimo, data l'emergenza sanitaria in atto, ciascuna classe, nel limite delle possibilità e nel pieno rispetto delle misure anti Covid, ha lavorato insieme ad un progetto stimolante ed altamente formativo, dove ciascuno ha potuto sviluppare al meglio le proprie potenzialità secondo i propri stili cognitivi. Il tutto ai fini di un obiettivo comune: l'apprendimento stesso, declinato in tutte le competenze chiave della cittadinanza attiva, nell'ottica della classe come piccola comunità di ricerca. Nel revisionare il lavoro finora svolto, possiamo dire che le strategie di lavoro sono risultate davvero efficaci e il merito, per quanto riguarda le classi della scuola secondaria, è sicuramente dell'insegnante Violetta Menichini, che ha coordinato il tutto come sem-

pre in maniera egregia, dando peraltro al progetto un taglio incentivante e originale". L'assessora alla Cultura di Tolfa, Tomasa Pala a proposito del progetto Scintille sottolinea invece: "Come ex Animatore Digitale, come docente e assessora alla Cultura, non posso che essere felice di questa iniziativa all'insegna dell'educazione Stem, o meglio ancora Stam. Una filosofia dell'educazione che abbraccia più abilità e materie di insegnamento, il cui focus è l'apprendimento interdisciplinare e integrato che vuole simulare di fatto il problem solving della vita reale, nonché curare l'aspetto creativo che abbraccia le quattro "C" identificate come chiave nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Il modo migliore per promuovere l'amore per Stem è incoraggiare la curiosità. Fin dalla giovane età incoraggiare i bambini a fare domande, esplorare e giocare è fondamentale. L'approccio scientifico aiuterà i bambini e ragazzi a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno per affron-



tare le situazioni quotidiane sempre più ad indirizzo tecnologico. Favorire le Stem nelle scuole permetterà inoltre di affrontare un altro tassello della disparità di genere e favorire l'inclusione sociale. Le carriere Stem sono ancora oggi poco diffuse tra le ragazze. La scuola può contribuire al cambiamento epocale. Bisogna continuare a lavorare in modo sinergico per trovare risorse utili e creare momenti di massivo confronto e progettualità condivisa".

**la Voce televisione**

**YouTube**

segui su

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce**  
dei cittadini



a cura di Antonio Castello

## L'Enit stanziava 9 milioni di euro per le imprese digitali

*I fondi messi a disposizione dal Ministero del Turismo sono destinati alla transizione digitale per la promozione turistica.*

*La presentazione delle domande entro il 19 aprile*

Enit-Agenzia Nazionale del Turismo in collaborazione con il Ministero del Turismo, nell'ambito delle iniziative previste nel Piano Strategico del Turismo 2017-2022, ha previsto la concessione di risorse finanziarie per 9 milioni di euro a imprese e agenzie di comunicazione esperte del mondo digitale per sviluppare nuovi processi e interventi di promozione turistica. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 19 aprile. Le imprese interessate dovranno essere idonee a migliorare la comunicazione digitale dell'offerta turistica organizzata italiana e favorire la ripresa dei flussi turistici nazionali ed internazionali. Si punta al rafforzamento del posizionamento



competitivo della destinazione "Italia" nel mercato interno, internazionale di prossimità ed extra-europeo, ampliando i mercati di riferimento con un'offerta differenziata; allo sviluppo di iniziati-

ve integrate tra diversi ambiti tematici quali cultura, economia, ambiente e turismo; alla valorizzazione delle offerte turistiche e delle esperienze territoriali, con il sostegno alle identità locali nel-

l'ambito di una strategia unitaria, coerente e omogenea con la destinazione "Italia". Progetti, programmi e campagne di informazione e di promozione devono essere realizzati, coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico del Turismo 2017-2022 e dall'Agenda Onu 2030, nell'ambito di politiche di sviluppo sostenibile e di valorizzazione dei territori e delle comunità con il loro patrimonio culturale, in armonia con l'ambiente, in una concezione ecologica ed ecosistemica complessa. "Un nuovo concreto tassello per la crescita e il rilancio della filiera turistica, un modo per non lasciare indietro nessuno e per guardare con ottimismo al futuro" dichiara il Presidente Enit **Giorgio Palmucci**.

Vedere Copenaghen dall'acqua è quasi d'obbligo. Il modo più comune per farlo è un tour attraverso i suoi canali, ma per chi ha voglia di qualcosa di più originale le proposte non mancano come quella di mangiare a bordo d'acqua. A Copenaghen infatti, puoi mangiare un boccone e bere qualcosa di fresco su uno dei tanti bar e caffè galleggianti sparsi per la città. Sono posti unici, ideali per tirare il fiato dal frastuono della città, pur essendovi immersi. Nei dintorni del porto di Christianshavn, proprio di fronte alla fermata della metropolitana, si trova il re dei caffè galleggianti, il Christianshavn Boat Rentals and Café. Questo noleggio di barche risale al 1896,

## A Copenaghen un'esperienza sull'acqua da non perdere



Nella foto, il Boat Rental & Café di Christianshavn

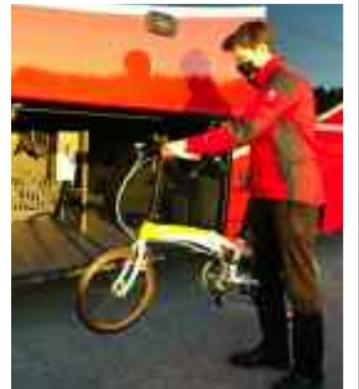
e da oltre 20 anni dà anche la possibilità di rilassarsi sull'acqua con un drink in mano. Naturalmente siete invitati a unirvi a noi!

Oppure potresti provare un'altra location semi-galleggiante: il Kayak Bar, parzialmente nascosto alla vista dal Knippelsbro, il ponte che collega il porto al palazzo del Parlamento. Come dice il nome stesso, il bar noleggia anche kayak per avventurarsi tra i canali, ma, se sei più un tipo da spiaggia che uno sportivo, puoi semplicemente rilassarti su una delle sdraio a disposizione degli ospiti. Se invece quello che cerchi è un'oasi galleggiante, allora Green Island potrebbe

## Itabus aderisce alla campagna "M'illumino di meno"

*Fino al 13 marzo il trasporto delle bici sarà gratuito per incentivare gli spostamenti sostenibili*

Itabus aderisce alla diciottesima edizione di "M'illumino di meno", la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Rai Radio2 nel 2005. Per il 2022 l'invito è quello a pedalare, rinverdire, spegnere e migliorare: si parte infatti da piccoli gesti come lo spegnimento delle luci per arrivare all'utilizzo di un mezzo green per



eccellenza come la bicicletta. Fino al 13 marzo (la campagna M'illumino di meno culminerà nella giornata celebrativa dell'11 marzo), Itabus permetterà ai suoi viaggiatori di portare gratuitamente le bici con sé (invece che al prezzo standard di 8.90€, previa prenotazione e fino a disponibilità di posti prenotabili prima del viaggio). Un incentivo volto a sensibilizzare tutti i passeggeri, contribuendo attivamente a compiere semplici ma utili gesti per la tutela del pianeta. Itabus, operatore privato di trasporto su gomma a lunga percorrenza nato a maggio 2021 con una flotta di 100 autobus entro la primavera e 300 a regime, partecipa alla campagna grazie alla sua forte vocazione green: tutta la flotta infatti è composta da bus di ultimissima generazione (prodotti da MAN) con motori diesel EURO 6D (la soluzione a più basso impatto ambientale attualmente disponibile). Grazie alla partnership con Eni, Itabus utilizza Eni diesel+, il gasolio premium che contiene il 15% di componenti certificate come "sostenibili" dai più autorevoli schemi di certificazione riconosciuti a livello europeo e che riduce le emissioni di CO2 rispetto ai carburanti tradizionali. "Aderiamo con entusiasmo a M'illumino di meno perché condividiamo i valori che contraddistinguono la campagna" dichiarano Francesco Fiore ed Enrico Zamponi, Amministratori Delegati di Itabus. "Vogliamo fare la nostra parte per sensibilizzare i viaggiatori, dando la possibilità di trasportare gratuitamente le bici per tutta la settimana dell'iniziativa. Li accompagniamo nelle più belle località del Paese che potranno essere riscoperte pedalando".

essere il posto che fa per te. Questo bar-café è aperto tutta l'estate ed essendo tra gli ultimi arrivati in città è ancora poco conosciuto. Situato nelle acque di fronte all'area di Kalvebod Brygge, regala una splendida vista a 360° sul porto.

## Cervino Ski Paradise e MTV celebrano la fine della stagione invernale con un grande concerto gratuito lungo le piste

**Appuntamento il 30 aprile a Plan Maison**

Festeggiare l'ottimo andamento della stagione invernale e la ripresa dopo i due anni di pandemia e lockdown con un momento di festa dedicato agli amanti della montagna, della neve e del divertimento. Organizzando un grande concerto di musica elettronica lungo le piste, all'ombra del Cervino, nello scenario d'eccezione di Plan Maison, a 2'555 metri di quota. Questa è l'idea che ha spinto CERVINO S.P.A., società che gestisce gli impianti di risalita di Breuil-Cervinia,

Valtournenche, Torgnon e Chamois, e MTV, il brand di intrattenimento di Paramount in onda in Italia in esclusiva su Sky (canale 131 e in streaming su NOW), a unirsi per creare l'evento musicale "MTV Snowball Cervinia" che si terrà sabato 30 aprile dalle 13.00. Stagione lunghissima quella del Cervino Ski Paradise, dove lo sci supera i confini spingendosi fino a Zermatt, in territorio svizze-



ro, a creare uno dei più grandi comprensori internazionali, con 360 km di piste. Grazie all'innevamento garantito dai ghiacciai e dalle quote elevate, con impianti che raggiungono i 3'880 metri, qui si è potuto sciare già dal 16 ottobre 2021 e sarà possibile farlo fino a primavera inoltrata, e precisamente il 1° maggio 2022. Il mese successivo, il 25 giugno, gli impianti entreranno in funzione per l'estate, con la possibilità di praticare attività outdoor, tra cui trekking, MTB, alpinismo e lo sci

sul ghiacciaio di Plateau Rosa, dove si allenano anche numerose squadre nazionali. A coronare questo successo arriva "MTV Snowball Cervinia", evento di respiro internazionale che porterà musica elettronica e divertimento ad alta quota. In una location unica circondata da monti innevati e cielo cristallino, vi aspettano quattro ore di musica no stop in consolle e sotto palco, per ballare e divertirsi al ritmo incessante di uno straordinario super dj e un duo d'eccezione.

Che la pandemia abbia lasciato un segno nelle nostre vite è indubbio ma quanto ha influito sul mercato dell'arredo e sul modo di vivere la casa? I numeri parlano di una netta ripresa del settore - spinta anche dal tempo passato all'interno delle mura domestiche negli ultimi due anni - e l'abitare cambia veste con una crescita delle soluzioni per l'home office che viene adottato per agevolare lo smart working. L'arredo si fa sempre più funzionale, personalizzato e orientato alla ricerca del benessere, motivo per cui è importante dare agli ambienti carattere ed energia positiva: per rinnovare spazi interni ed esterni con novità e tendenze torna nel 2022 l'appuntamento con Casaidea, dal 12 al 20 marzo alla Fiera di Roma. La mostra di arredo e design organizzata da MOA Società Cooperativa è una manifestazione di riferimento per tutti i professionisti e tutti gli amanti del settore, una filiera quella del legno arredo italiana che, secondo i dati elaborati dal Centro studi di FederlegnoArredo, nel 2021 ha superato i livelli pre-Covid, con un fatturato alla produzione salito del 14,1% a oltre 49 miliardi, contro i 43 del 2019. A cosa è dovuta questa ripresa? Certamente, negli ultimi due anni, la casa ha avuto un ruolo di primo piano, la lunga permanenza forzata nelle mura domestiche ha spinto le vendite di mobili, e questo ha consentito a tutto il comparto di recuperare e tornare ai livelli pre-pandemia molto velocemente. Un risultato importante per tutta la filiera dell'arredo made in Italy e in particolare in quelle regioni italiane dove si concentrano le aziende del sistema arredamento - ai vertici della classifica elaborata da Cribis ci sono Lombardia (14,9%), Campania (11%), Veneto (9,8%), Lazio (8,7%) e Sicilia (8,1%) - che diventa altamente considerevole nella provincia di Roma, in vetta con 8263 aziende, sopra a quella di Napoli, con 7928, e di Milano, solamente al terzo posto con 5429. Un traguardo prestigioso quello raggiunto dal settore arredo nello scorso anno che merita di essere difeso (e incentivato) per superare le criticità che si sono presentate nella situazione congiunturale dei primi mesi del 2022. "È importante mantenere la crescita confidando che la situazione di crisi internazionale si risolva il prima possibile - ha dichiarato Massimo Prete, presidente di Casaidea.

Noi siamo felici di tornare finalmente nel calendario fieristico dopo due anni di fermo dovuto all'emergenza sanitaria per la pandemia. E lo facciamo con rinnovato entusiasmo e un nuovo concept espositivo, proposto per la prima volta a Casaidea per l'edizione 2022, che conduce il visitatore in un viaggio nel design in grado di stimolare interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche

Novità e tendenze per rinnovare gli spazi interni ed esterni, dal 12 a Casaidea 2022

# Cresce il settore arredo e l'abitare si rivoluziona cambiando funzione d'suo



continue. Sarà possibile girare lungo un percorso libero tra gli stand dei 200 espositori presenti, alla scoperta delle tendenze e dei nuovi sistemi architettonici: accanto a mobili provenienti dalle diverse regioni d'Italia, spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio, negli stand di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unioncamere e CNA, dove è possibile trovare arredi e decori che hanno la capacità di donare calore agli ambienti, raccontando una storia di autenticità e conferendo all'atmosfera un sapore di vissuto. Casaidea è una manifestazione di rilevanza nazionale che nella sua ultima edizione pre-pandemia ha riscosso il favore e l'attenzione di più di 80mila visitatori".

## Arredo orientato al benessere e funzionale, per un abitare sempre più da vivere... e condividere

Se smart working e social network rivoluzionano gli ambienti, le tendenze in casa riportano l'attenzione su tessuti e materiali naturali, essenziali per creare ambienti rilassanti e accoglienti. Si fa largo tra le pareti domestiche l'uso di piante per ricreare la sensazione di un angolo verde, che permetta la giusta pausa durante una giornata di lavoro nel proprio home office, l'ufficio domestico a cui in molti si sono ormai abituati con lo smart working, incentivato dalla pandemia. Diventa così fondamentale la progettazione degli spazi per massimizzare concentrazione, motivazione e produttività indoor e tra i prodotti più venduti ci sono arredi in

grado di riorganizzare lo spazio domestico in funzione di ufficio come sedie girevoli e tavoli con altezza regolabile. Per il benessere di chi abita la casa torna l'autenticità e la qualità delle materie, con legno, metallo e vetro protagonisti, meglio se lavorati con la massima responsabilità, sostenibilità e consapevolezza. Secondo le ultime tendenze gli oggetti e gli arredi devono comunicare comfort e tranquillità con linee curve e con morbidezza che torna in casa con i tessuti trapuntati. In contrapposizione al minimalismo si fa strada, soprattutto tra i più giovani, il massimalismo con velluti, stampe animalier e pattern misti che esaltano il mix&match, dando possibilità di sbizzarrirsi e liberare la fantasia, accostando gli elementi più improbabili. Senza timore,

perché sono proprio questi accostamenti a rendere le case uniche, originali e rappresentative del carattere di chi le abita. Conquistano gli arredi i colori vibranti e decisi, con scelte che puntano su contrasti e abbinamenti inusuali. Non solo Very Pery, dalle tonalità del blu pervinca e il sottotono del rosso segnalato da Pantone per il 2022, ma anche rosso, giallo ocra, blu, magenta e verde oliva, sempre più utilizzati perché capaci di abbinarsi magnificamente alle trame che caratterizzano i materiali naturali. Imbottiti e complementi d'arredo accendono la casa con tinte vitaminiche e ironiche, che mirano a una mescolanza di stili tipica della cultura pop. L'estetica è sempre più importante in quanto la casa diventa set di dirette e condivisioni sui social network: per dare un'anima a un ambiente già costruito, di tendenza è la scelta di stampe e carta da parati, colorate e dalle soluzioni grafiche più diverse, in grado di comunicare agli altri (anche solo virtualmente) gusti e passioni. Per vivere l'abitazione con serenità, al riparo da sguardi indiscreti, al posto di tapparelle e tende pesanti si fa strada la tendenza a utilizzare pellicole oscuranti LCD, soluzioni tecnologiche che permettono la funzione oscurante mediante un film in LCD che si può accendere o spegnere attraverso meccanismo on/off, rendendo il vetro opaco e quindi oscurante, oppure trasparente. Possono inoltre proiettare immagini, agendo come il telaio bianco di una sala di proiezione.

## L'evento in fiera: il design si fa fragranza a Casaidea 2022

Nei primi due giorni di manifestazione, Casaidea propone un'esperienza sensoriale su misura, reinterpretando mood e creatività in casa, sotto forma di profumo. A dar vita a fragranze d'ambiente esclusive e personalizzate, in base a personalità e visioni delle aziende presenti, sarà il "Profumiere dell'Anima" Mauro Malatini, tecnico erborista ed esperto di fitoterapia. Con il suo laboratorio itinerante, il 12 e 13 marzo, Mauro Malatini interpreterà gli oggetti di design in esposizione creando profumazioni uniche, capaci di raccontare carattere, storia e identità del brand: gli espositori si confronteranno con il "Profumiere dell'Anima" sulla natura dell'azienda e sulle sue caratteristiche peculiari, permettendogli di individuare le essenze più indicate per incarnare i valori e gli obiettivi dello stand, comunicando attraverso una fragranza unica e irripetibile tendenze e design. Un piacevolissimo gioco sensoriale che esalta il carattere proprio che l'azienda rappresenta, attraverso fragranze d'ambiente sapientemente create su misura dal Profumiere, direttamente in fiera.

**MISSION**  
La STE.NI.: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**  
La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

# Ospite del talk di Atletica Tv, Antonio La Torre valuta convocazioni e dinamiche per il Mondiale Atletica, il DT Azzurro scalda i motori

*“Coleman favorito ma Marcell... Sulla presenza di Tamberi, lascio a lui la decisione”*

“Positivi e realisti. Tra i Mondiali indoor di Belgrado, i Mondiali di Eugene e gli Europei di Monaco, deve essere l'anno della consapevolezza e della piena assunzione di responsabilità. Dopo Tokyo non possiamo più nascondersi ma dobbiamo restare umili”. Il DT Antonio La Torre è ospite del talk di Atletica TV dopo aver comunicato i convocati per la rassegna iridata in Serbia, dal 18 al 20 marzo. Il direttore tecnico, dialogando con il telecronista di Sky Sport Nicola Roggero, ha passato in rassegna i temi e i protagonisti dei Mondiali indoor, a partire dai campioni olimpici Marcell Jacobs e Gianmarco Tamberi. Da venti a ventidue: ufficiali gli inviti per il saltatore in lungo ottavo alle Olimpiadi Filippo Randazzo e per la saltatrice in alto Elena Vallortigara.

**Su Jacobs** - “Marcell Jacobs ha dato una lezione di stile, per come ha reagito alla falsa partenza di lunedì sera a Belgrado. Nelle sue parole c'è la misura del percorso importantissimo che sta facendo con coach Paolo Camossi. Un campione che non si nasconde e non cerca scuse, non dà la colpa al giudice. Trovo che la vera maturazione sia questa. Sulla carta, toccano allo statunitense Christian Coleman i panni del favorito, ha il fuoco dentro per il rientro. Ma voglio sottolineare la tranquillità di Marcell e la maturità nel non tirarsi indietro in nessun confronto. La statura del personaggio è cresciuta e nessuno potrà più dire ‘chi è questo Jacobs?’, come qualche disinformato disse a Tokyo. In queste gare ha ripreso il filo delle Olimpiadi nella maniera migliore. Si allena seriamente e fa il mestiere dell'atleta di vertice, che sa affrontare le pressioni. E se dovessimo proiettare i tempi di Jacobs sulla stagione all'aperto, ci sarà molto da divertirsi...”.



**Su Tamberi** - “Ho parlato con Marco Tamberi lunedì sera e mi ha confermato di iscriverlo Gianmarco, informandomi però che c'era stato un piccolo problema, assolutamente niente di rilevante, che ha limitato questa importante seduta tecnica, come ha spiegato Gimbo su Instagram.

Lascio totalmente a Marco e Gimbo la decisione finale, che potrebbe arrivare entro il fine settimana. Dobbiamo aspettare e rispettare, qualunque sia la decisione. Ricordiamoci che questo fuoriclasse ha un grande obiettivo quest'anno, completare il proprio palmares straordinario ai

Mondiali di Eugene. Avevamo deciso di non fare la stagione indoor ma lo stage invernale a Mauritius è stato così positivo che in termini di condizione fisica si è trovato molto più avanti di quanto previsto. Tutti i parametri fisici sono migliorati rispetto alle stagioni precedenti e la base di lavoro

per arrivare a Eugene è stata messa in cascina. So bene che vorrebbe essere già in pedana, con la sua vis agonistica, con il suo spirito combattivo, con la voglia e la leggerezza che è venuta dopo la storica affermazione alle Olimpiadi”.

**Su Iapichino** - “Larissa è un cantiere aperto. Credo ci sia la testa giusta per affrontare qualsiasi risultato. Ha gareggiato, anche in condizioni di viaggio disagiate, e poi c'è stato l'episodio di Ancona: fa parte delle cose che un talento puro deve acquisire, dalle quali può imparare per reagire. Sono ottimista su Larissa. Stiamo parlando di una ragazza giovanissima che ha bisogno di fare questi passaggi: qualsiasi risultato di Belgrado va letto con questi parametri. È chiaro: è sotto le luci della ribalta, ma in questo percorso tutti dobbiamo accompagnarla, essere dalla sua parte e ragionare sulle cose che vanno e le cose da aggiustare”.

**Su Dosso** - “Il para-Dosso è che Zaynab a Tokyo ha fatto da spettatrice: c'era, ma ha guardato le compagne dalla tribuna. I suoi risultati sono uno dei frutti maturati con il cambiamento di mentalità suscitato dalla grande onda di Tokyo. C'è stato un passaggio da una bravissima allenatrice come Loredana Riccardi, in pieno e totale consenso, a Giorgio Frinoli. Sarà un caso che si allena sulla stessa pista di Marcell Jacobs al Paolo Rosi di Roma. Sta sorprendendo tutti noi ma soprattutto se stessa. Tanti dettagli da sistemare, ma più ancora del tempo nella vittoria di Belgrado ho trovato importante l'aver saputo reagire a tante false partenze. È uno dei personaggi emergenti dell'atletica, in un settore che ci sta dando particolari soddisfazioni”.

**Su Gerevini e Dester** - “Felicitissimi di aver ricevuto l'invito da World Athletics: per la prima volta abbiamo due multi-

plisti azzurri nella storia dei Mondiali indoor e faccio i complimenti a Pietro Frittoli, grandissimo e appassionatissimo coach”.

**Sugli altri protagonisti del 2022** - “Nick Ponzio, insieme a Zane Weir, ha fatto una stagione indoor di primissimo piano. Aspettiamo Leo Fabbri, si è trascinato un problema per tutto l'inverno. Bellissimi i record di Meslek, di Sabbatini che ha scelto di rinunciare agli 800 ai Mondiali indoor, di Battocletti che farà il cross domenica ai Campionati italiani, di Yeman Crippa che aveva bisogno di questo primato nella mezza maratona dopo un 2021 difficile. Dal Molin sta dando continuità: non so che vita sia, la terza, la quarta, la quinta. Ma è una delle nostre punte a Belgrado. Derkach è messa bene nelle liste stagionali: sta dando consistenza ai suoi risultati grazie all'ottimo lavoro di Alessandro Nocera. Ed è importante la notizia di oggi che Catalin Tecuceanu potrà vestire la maglia azzurra, la sua capacità tattica è notevole”.

**Sulla 4x400 maschile** - “Abbiamo incontrato i quattrocentisti di vertice e hanno escluso dalla programmazione l'attività indoor. La presenza di Scotti a Ostrava è stata solo un passaggio. Ad Ancona doveva esserci anche Davide Re ma per un piccolo infortunio non ha potuto essere presente. Dalla stagione indoor di Aceti ci si aspettava un pochino di più, come da Benati. Di positivo c'è che abbiamo ritrovato il Lopez che conosciamo e un atleta di grande talento come Mario Lambrughi, per cui ho fatto il tifo in questi anni: di loro abbiamo assolutamente bisogno. Complessivamente saremmo stati in nona posizione tra i partecipanti. Forzare per altre tre settimane la preparazione di un quartetto che dovrà essere all'altezza di quanto fatto a Tokyo con il record italiano, non sarebbe stato razionale”.

## Ad aprile la Nazionale della Bertolini a Parma per la prima volta Azzurre a caccia del Mondiale

La corsa della Nazionale Femminile verso il Mondiale 2023 riprenderà ad aprile con un doppio appuntamento. Sarà lo stadio 'Ennio Tardini' di Parma ad ospitare la prima delle due gare venerdì 8 aprile (ore 19) contro la Lituania, sfida che precederà di quattro giorni il match in casa della Svizzera in programma martedì 12 (ore 17.45) a Thun, dove le Azzurre - attualmente al secondo posto del girone G a tre punti dalle elvetiche - cercheranno l'impresa per ottenere così il pass diretto per la competizione che si disputerà nell'estate del 2023 in Australia e Nuova Zelanda. La Nazionale



Femminile giocherà per la prima volta nella sua storia a Parma, mentre l'unico precedente con la Lituania risale al 26 ottobre 2021, quando nella gara di andata delle qualificazioni mondiali giocata a Vilnius le Azzurre si imposero con un netto 5-0 grazie alle reti realizzate da Cernoia, Pirone, Giacinti, Gama e Caruso. L'ultimo incontro tra Italia e Svizzera, che si sono affrontate 28 volte (bilancio di 21 vittorie per le Azzurre, 2 pareggi e 5 sconfitte), risale al 26 novembre scorso allo stadio 'Renzo Barbera' di Palermo, gara di qualificazione vinta dalle elvetiche 2-1.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Il Borgo San Martino cala il poker I gialloneri ne infilano 4 al Tuscania

*La soddisfazione di mister Bernardini: "La vittoria che volevamo, ora testa all'Antica Aurelio"*

Il Borgo San Martino esulta, nel posticipo infrasettimanale travolge la Fulgur Tuscania, rifilandogli una vittoria pesante per 4 a 0. Una sconfitta che rimette in discussione le speranze salvezza dei tuscanesi, scesi a Ladispoli con la volontà di conquistare almeno un pareggio. La squadra bianconera ha retto per un tempo, mentre nella ripresa ha ceduto ai colpi di artiglieria degli etruschi,

autori di una partita poco spumeggiante, ma produttiva nel risultato. Nel primo tempo, come dicevamo, in tre occasioni gli ospiti si sono fatti pericolosi: in due occasioni ravvicinate con Bordini, senza esito. E nella ripresa, in avvio, con una botta dalla distanza di Moretti che ha impegnato seriamente Montani, il cui intervento provvidenziale ha sventato il goal bianconero. Le reti dei padroni di

casa ad opera di Matteo Piano (nella foto) con una mezza rovesciata intorno al 10st; raddoppio di Castelletti al 20st, per finire doppietta di Moretti quasi nei minuti finali che ha suggellato la preziosa vittoria etrusca. Bernardini si abbraccia con i ragazzi, è felice per il risultato. "Non è stata una bella partita, ma giocando di mercoledì c'è sempre tanta incertezza nelle prestazioni. E' una vittoria

importante, manca poco per la salvezza diretta - ha detto l'allenatore - Domenica prossima andremo sul campo della capolista carichi e pieni di motivazioni. Ce la giocheremo, cosa succederà non lo so. Posso dirvi però che venderemo cara la pelle e proveremo a giocarcela a viso aperto, spensierati e determinati".



## Medaglia d'argento per Simone Amoroso alla gara nazionale Master di Terni. Medaglia di bronzo per Federica Bricchi Risultati per il Club Scherma Ariete 95 Ladispoli

Ancora grandi risultati per gli atleti del club scherma Ariete 95 Ladispoli. Alla gara nazionale Master che si è svolta a Terni nei giorni scorsi, gli atleti sono riusciti a conquistare grandi risultati. Medaglia d'argento per Simone Amoroso che è riuscito ad arrivare a un passo dal gradino più alto del podio nella gara di Fioretto. Ottimi risultati, per l'atleta anche nella gara di Sciabola dove è riuscito invece a conquistare la medaglia di bronzo. Ottimi risultati anche nella sciabola femminile dove Federica Bricchi si è aggiudicata la medaglia di bronzo dopo una gara eccezionale. Si piazza al quinto posto Alice Penge. "Portiamo a casa grandi risultati", ha commentato soddisfatto l'istruttore Simone Amoroso. "Sono soprattutto felice e fiero delle prestazioni di Federica e Alice che sono tornate in gara dopo un lungo stop dovuto alla pandemia". Amoroso ha voluto, inoltre, ringraziare l'assessore allo sport del Comune di Ladispoli, Marco Milani "che è sempre a disposizione per noi" e l'istruttore Alberto Serafini "sempre presente a ogni manifestazione" e il maestro Carmine Autullo "che nel 1995 ha fondato il club Ariete Scherma". "Noi - ha detto Amoroso - cerchiamo di portare avanti i suoi insegnamenti". Il Club si allena il lunedì dalle 18 alle 20 e il mercoledì dalle 18.30 alle 20 nella palestra della scuola Ghirlandaio.



## Torneo Salvati, 2 anni dopo ritorna la sfida tra i circoli



Dopo due anni di assenza a causa della pandemia, il Circolo Canottieri Roma torna finalmente a ospitare il torneo "Gian Marco Salvati", l'evento che aprirà nuovamente la lunga serie di competizioni di calcetto e padel tra i Circoli sportivi storici della Capitale. Da lunedì 14 marzo, e fino alle finali di domenica 10 aprile, sui campi della sede del club di Lungotevere Flaminio 39 si disputerà dunque l'undicesima edizione del torneo di "calcetto" (nome della disciplina preferito all'istituzionale "calcio a 5", in quanto legato alla lunga tradizione rispettata dai Circoli e ad alcune regole che differiscono da quelle ufficiali, come la rimessa laterale con le mani) e alla quarta del torneo di padel. Classico resta anche il format delle due competizioni. Nel calcetto, si tornerà infatti a giocare nelle categorie Over 60, 50, 40 e Assoluti, ma soprattutto nella categoria Bambini che assegnerà il trofeo "Gian Marco Salvati" riservata al miglior giocatore. Nel padel, ci saranno i confronti tra i Circoli composti ciascuno da tre doppi. Le partite inaugurali di lunedì saranno, dalle 19, Tevere Remo-Futbolclub (Over 60, girone A), Corte dei Conti-C.C. Roma (Over 50, girone A) e Parioli-C.C. Lazio (Assoluti, girone B). Sempre dalle 19, la sfida con sponde e racchette tra C.C. Lazio e Futbolclub. In aprile saranno emessi i primi verdetti, con le semifinali di entrambi i tornei dalle quali usciranno le contendenti al titolo nelle rispettive categorie nella ricca giornata del 10 aprile. I risultati aggiornati saranno quotidianamente pubblicati su [www.canottieriroma.it](http://www.canottieriroma.it).

## Borgo Palidoro, i bimbi della scuola calcio ricevono in dono le borracce termiche



Continuano una serie di iniziative, promosse dall'Asd Borgo Palidoro in collaborazione con gli sponsor, in favore dei bambini della scuola calcio, i quali hanno ricevuto le borracce in

alluminio donate da Casalicchio srl, azienda romana che è tra i partners del club granata. La dirigenza ha accolto il titolare dell'azienda, Fabio Casalicchio, che ha distribuito le borracce



termiche, utili per i bambini quando si allenano o giocano, un regalo molto apprezzato dalle formazioni della scuola calcio. Il dirigente Emanuele Dell'Acqua, promotore di que-

sta sorpresa, ha ringraziato lo sponsor che si è messo a disposizione, confermando la volontà di intraprendere nuove ed interessanti iniziative rivolte ai baby calciatori.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

Collettiva alla Galleria Viva di Soriano nel Cimino per omaggiare il grande artista

# Tutti insieme per "PPP da 100 anni"

Per celebrare il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (è nato a Bologna il 5 marzo 1922), uno dei più lucidi e poliedrici intellettuali del secondo dopoguerra la cui vita è stata quella della storia culturale italiana del suo tempo, l'Associazione Culturale "Premio Centro" ha promosso e organizzato, nell'ambito delle celebrazioni programmate dal Comune di Soriano nel Cimino (VT), la Mostra collettiva nazionale d'Arte "PPP da 100 anni" che sarà inaugurata sabato 12 marzo alle ore 17,00 nella "Galleria Viva" di Soriano (Via Santa Maria 24). La memoria di Pier Paolo Pasolini è particolarmente

viva a Soriano nel Cimino perché il poeta, scrittore e regista visse dal 1970 al 1975 nella Torre medievale di Chia, frazione del Comune. All'invito hanno risposto tanti pittori, scrittori e scultori provenienti da molte parti d'Italia, da Milano a Messina, per essere presenti alla Collettiva, curata da Paolo Berti, che sarà introdotta da Domenico Ble, storico dell'arte, da Giorgio Seveso critico d'arte e giornalista, da Ariele D'Ambrosio, poeta e scrittore partenopeo, dal Gruppo Ahrimart di Ancona e dai pensieri di Lamberto Correggiari, artista ed architetto milanese. Tra i patrocinatori, oltre al Comune di Soriano nel

Cimino, alla Pro Loco cimina e al Centro Sviluppo Soriano, partecipa anche la Fondazione Mauro e Nuccia Capitani ETS di San Giovanni Valdarno e l'Associazione Culturale Porta d'Oriente di Brindisi. La Rassegna è un evento che riveste una "speciale importanza per il luogo dove si svolge, particolarmente prediletto da Pasolini, da lui scelto fin dal 1967 come set per le riprese del Battesimo di Gesù in "Il Vangelo secondo Matteo", per la confidenza e amicizia che ebbe con la gente di Chia e di Soriano, scelta spesso per i suoi film,

per la volontà di abitarci, lavorare su 'Petrolio' o riflettere o dipingere fino a quella maledetta sera del 2 novembre 1975, in cui venne assassinato". La Mostra rimarrà aperta, con ingresso libero o su prenotazione nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino al prossimo 3 aprile tutti i giorni (escluso il lunedì), dalle 11,00 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,00. Il Catalogo "PPP da 100 anni", edito da "Premio Centro", sarà disponibile per l'acquisto in sede.



Flaminia Fratta

## Oggi in tv Venerdì 11 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-ParalimpiadiInvernaliPechino2022	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - IL FU SILVANO ZERBI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - LA TRAVERSATA
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - ANELLO DI CONGIUNZIONE
07:10 - UnoMattina	08:45-Radio2SocialClub	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - LOVELY SARA - IL NUOVO VICINO
07:30 - Tg1 L.I.S.	09:55-Gliimperdibili	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/B - ESERCITAZIONE TATTICA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - SONO IN PACE CON IL MONDO
08:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE IV - MEDAGLIA AL DEMERITO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - PURGATORIO
09:00 - Tg1	10:55-Tg2Flash	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - L'AGENTE DI DAISY DUKE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - TRAPPOLA MORTALE
09:30 - Tg1 Flash	11:00-RaiTgSportGiorno	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI II - SOTTO SHOCK	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - VICINI NEL DOLORE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10-Ifattivostr	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO JUSTICE - FALSO
09:50 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	13:30-Tg2EatParade	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2041 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2SiViaggiare	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - ATTENTUAL COMPUTER	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:00-Dettofatto	14:00 - Tg Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - L'ALIBI - PARTE 2	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	16:15-Ciclismo,Tirreno-Adriatico2022-Satappa: Sefro-Fermo	14:20 - Tg3	16:10 - IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - NON VOGLIO SAPERE PERCHE' CANTA L'UCCELLO IN GABBIA
16:45 - Tg1	17:25-GocceAzzurre	14:50 - Tgr Leonardo	17:47 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XVIII
16:55 - Tg1 Economia	18:05-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:49 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - MILLIE L'ORFANELLO
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:53 - IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1343 - IL PARTE - 1aTV	15:25 - BIG BANG THEORY - LA MANIFESTAZIONE DEL TROLL
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:50 - BIG BANG THEORY - LA RIGENERAZIONE DEL NEGOZIO DI FUMETTI
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - Gli imperdibili	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:15 - THE GOLDBERGS - UNA MAMMA TERRIFICANTE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-LOL-)	15:30 - #Maestri	19:50 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:45 - MODERN CAMBIARE SI PUO'
21:25 - Il cantante mascherato	19:00-BlueBloods	16:15 - Aspettando Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 117 - PARTE 2 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	17:10 - MODERN TOCCATA E FUGA
00:00 - Tg1 Sera	19:40-Thegooddoctor5	17:00 - Geo	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - SENZA CASA
00:05 - TV7	20:30-Tg2	18:55 - Meteo 3	21:20 - QUARTO GRADO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - LA FEDE E' COME LA KRIPTONITE
01:15 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	00:50 - LINCOLN RHYME - FINCHE' MORTE NON CI SEPARI	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:50 - Sottovoce	21:20-N.C.I.S.19	20:00 - Blob	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
02:20 - Cinematografo	22:10-NCISHawai'i1	20:10 - Che succ3de?	01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
03:20 - Rai - News24	23:00-Belve	20:45 - Un posto al sole		20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:55-Oancheno	21:20 - E poi c'e' Katherine		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - SEI ANNI DOPO
	00:25-Ilunatici	23:10 - La Grande Storia - Anniversari		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SABATO DI PACE
	01:55-Appuntamentoalcinema	00:00 - Tg3 Linea Notte		21:21 - RIASSUNTO - PIU' FORTI DEL DESTINO	21:21 - JOHN WICK - 1 PARTE
	02:00-GocceAzzurre	01:00 - Meteo 3		21:22 - PIU' FORTI DEL DESTINO - 1aTV	22:51 - TGCOM
	02:40-ParalimpiadiInvernaliPechino2022	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		23:40 - TG5 - NOTTE	22:54 - METEO.IT
				00:24 - METEO.IT	22:57 - JOHN WICK - 2 PARTE
				00:25 - MANIFEST III - LA PROVA DEL FUOCO	23:25 - CONSTANTINE - 1 PARTE
					00:15 - TGCOM
					00:18 - METEO.IT
					00:21 - CONSTANTINE - 2 PARTE
					01:30 - IZOMBIE - DI NOTTE, NELLA CITTA' DEGLI ZOMBIE
					02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Nel corso di una cerimonia che si è svolta a Roma presso la Sala Giuseppe Verdi dell'Albergo Quirinale sono stati assegnati i riconoscimenti della dodicesima edizione del Premio FiuggiStoria promosso dalla Fondazione "Giuseppe Levi-Pelloni" in collaborazione con il Comune di Fiuggi e con i patrocini della Presidenza di Senato e Camera dei deputati, del Foreign Trade Institute, dell'Accademia Leonina e della Fondazione Francesco Raponi.

Il Premio, pensato e voluto dallo storico Piero Melograni, oltre le canoniche sezioni dedicate alla saggistica, alle biografie, al romanzo storico e alla diaristica, contempla da quattro anni anche il "FiuggiStoria Europa", rivolto al lavoro di ricerca svolto da storici non italiani che hanno incentrato i loro studi e loro attività pubblicistica alla Storia italiana ed europea. Il riconoscimento è stato assegnato allo storico tedesco Hans-Ulrich Thamer biografo di Hitler e pubblicato in Italia dall'Editore Carocci. Ha ritirato il premio il direttore editoriale della Carocci Gianluca Mori.

Per la sezione "FiuggiStoriaScienza", che vide vincitore nel 2019 Federico Faggin, l'uomo che a partire dall'inizio degli anni



## La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma all'Albergo Quirinale Assegnati i riconoscimenti del Premio Fiuggi Storia 2021

'70 quando, appena sbarcato nella Silicon Valley proveniente dalla campagna vicentina, inventò il primo microprocessore, è stato conferito all'immunologo Guido Silvestri. A Carlo Greppi per "Il buon tedesco" (Laterza) è stato consegnato il Premio FiuggiStoria 2021 per la Saggistica. Per la sezione Biografie il riconoscimento è andato a Sergio Luzzatto per "Giù in mezzo agli

uomini. Vita e morte di Guido Rossa" (Einaudi) e a Guido Pescosolido per "Rosario Romeo. Uno storico liberaldemocratico" (Laterza).

A Giovanni Grasso per "Icaro, il volo su Roma" (Rizzoli) e a Angelo Floramo per "Come papaveri rossi" (Bottega Errante) è stato consegnato il Premio per la sezione Romanzo storico. Ai libri "La casa di Roma" di

Pier Luigi Battista (La Nave di Teseo) e "L'ultimo della classe" (Rizzoli) di Andrea Carandini è stato attribuito il riconoscimento per la sezione Diari, Epistolari & Memorie.

Per la sezione Multimedia il riconoscimento è stato conferito al Gruppo fb Roma Città Aperta.

Per la sezione "FiuggiStoria-Gian Gaspare Napolitano-Inviato Speciale" il Premio è

stato consegnato a Giancarlo Tartaglia per "Ritorna la libertà di stampa".

Con il "FiuggiStoriaSport2 la Giuria ha inteso dare risalto allo sport soprattutto per il ruolo chiave che ha sempre rivestito nella storia del Novecento come efficace linguaggio universale e con il potere unico di suscitare grandi emozioni. Il riconoscimento è stato assegnato allo scrittore

Sandro Bonvissuto, autore del libro "La gioia fa parecchio rumore" (Einaudi), un romanzo autobiografico incentrato sull'amore di un ragazzino per la propria squadra del cuore (la Roma). Il calcio offre all'autore una chiave di lettura - in quanto linguaggio universale - a un romanzo di formazione di rara bellezza scritto con uno stile fresco e originale. Un'opera molto apprezzata da critica e pubblico e che può essere accostata alla migliore tradizione della narrativa sportiva, quella che annovera tra i massimi rappresentanti autori del calibro di Osvaldo Soriano e di Nick Hornby. Menzioni speciali sono state attribuite a "La lingua neutrale" (Kellermann) di Camilla Peruch, "La mia casa è altrove" (Bottega Errante) di Federica Marzi e al direttore della rivista *Historica* Massimo Magliaro. La XII edizione del Premio è stata dedicata al medico, scrittore e presidente emerito dell'Ucei Amos Luzzatto scomparso nel settembre del 2020 nel ricordo di Samuel Meghnagi, L'opera premio di questa edizione è stata realizzata dallo scenografo Pino Ambrosetti.

Edoardo Colletti

Nella foto, a sinistra Andrea Carandini, a destra, da sinistra, Alan David Baumann, Giovanni Grasso e Pino Pelloni

Gli Inti-Illimani, storico gruppo cileno, torneranno in Italia da domenica 13 nei teatri con il cantautore fiorentino Giulio Wilson, per cinque imperdibili date all'insegna della parola "unità", per il "Vale la Pena Tour" in collaborazione con Amnesty International Italia. Una proposta musicale inedita, quella degli Inti-Illimani e Giulio Wilson, per uno spettacolo che rinnova le passioni di sempre e dove la musica viaggia oltre i confini nella direzione di un mondo in cui si possano rispettare il confronto, il dialogo, la libertà tra gli uomini. Questa bellissima collaborazione tra il cantautore toscano e il gruppo cileno nato a Santiago nel 1967 e da sempre ambasciatori della resistenza contro le dittature e le ingiustizie, è nata quando Wilson ha scritto il brano "Vale la Pena" per poi registrarlo nella capitale

## Il tour con Giulio Wilson per cinque imperdibili concerti Tornano in Italia gli Inti-Illimani

cilena nel 2019 insieme agli Inti-Illimani durante le proteste popolari per l'aumento del carovita e della corruzione del governo cileno. Da lì l'intenzione di portare in giro per il mondo a supporto delle attività di Amnesty International Italia, il festival "Voci per la Libertà" e, nello specifico, la campagna di sensibilizzazione a tutela dei migranti. "Vale la Pena" è uscito in doppia versione, in italiano e in spagnolo, e fa parte delle tredici tracce che compongono l'ultimo lavoro del cantautore fiorentino dal titolo "Storie vere tra alberi e gatti". Di questo

Giulio Wilson ha dichiarato: "E' un grande piacere aver scritto un brano assieme a degli artisti che hanno segnato la storia della musica mondiale ed è un onore portarlo dal vivo come slogan universale e di speranza per tutti...". E Jorge Couñon leader del gruppo cileno ha ribadito che "con questi concerti vogliamo ancora credere nelle persone che possano costruire una società futura basata sulla reciproca fiducia e sull'affetto...". Il tour in Italia come detto partirà domenica 13 marzo da Salsomaggiore Terme per poi toccare Firenze (14), Bologna (15), Roma, nella Sala Sinopoli



dell'Auditorium Parco della Musica (giovedì 17) ed infine Carpi. Da ricordare che gli Inti-Illimani sono presenti in ambito musicale da ben 55 anni, fondati da un gruppo di giovani studenti dell'Università Tecnica dello

Stato del Cile. Nell'arco della loro lunga carriera hanno pubblicato oltre 80 lavori collezionando innumerevoli dischi d'Oro e di Platino e dividendo i palchi di tutto il mondo con artisti del calibro di, tra gli altri, Bruce Springsteen, Sting, Joan Baez, Isabel Parra, Lucio Dalla, Sting. Il loro brano più conosciuto nel mondo è senz'altro "El pueblo unido jamás será vencido" (Il popolo unito non sarà mai sconfitto) brano composto nel 1970 da Sergio Ortega, che divenne proprio nell'interpretazione del gruppo, il simbolo della lotta del popolo cileno per il ritorno alla democrazia contro il golpe dei militari guidati dal dittatore Augusto Pinochet. D.A.

# Smiley World

## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

# FIorentINI

## *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

***dal 1960 proiettati verso il futuro***



**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**

**Tel. 06 59879725**

**[fiorentiniricambi.cr@libero.it](mailto:fiorentiniricambi.cr@libero.it)**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**

**C.F. e P.I 10291361003**

